

Tribunale Ordinario di Cosenza

Sezione Esecuzioni Immobiliari

N. 8/08 R.E.

Espropriazione immobiliare ad istanza di

I.F.I.M. SPA E ITALFONDIARIO SPA (INTERVENUTA)

IN DANNO DI

RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA

Rende, 10/12/2010

Il Consulente Tecnico di Ufficio

Ing. Federica Crocco

TRIBUNALE DI COSENZA
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Proc. N. 8/2008

G.E. Dott. Giuseppe Greco

Vertenza promossa da: I.F.I.M. SpA - ITALFONDIARIO SpA (intervenuta)

contro:

Relazione di consulenza tecnica

La relazione consta dei seguenti paragrafi:

- ◆ INCARICO
- ◆ OPERAZIONI
- ◆ DATI DI PIGNORAMENTO
- ◆ RISPOSTE AI QUESITI
- ◆ ALLEGATI

1. INCARICO

• Vista l'ordinanza del 12.04.10 con la quale veniva disposta la consulenza tecnica d'ufficio nel processo esecutivo immobiliare n. 8/08 Reg. Esec. promosso da I.F.I.M. contro i Sig.ri ~~Anna e Maria~~ Anna, la sottoscritta Federica Crocco, Ingegnere libero professionista, con studio in Rende, via Tintoretto n° 11/B, iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza e all'Albo dei Consulenti Tecnici presso il Tribunale di Cosenza, veniva convocata all'Udienza del giorno 27/04/2010.

In tale udienza, la sottoscritta prestava il giuramento di rito, accettando l'incarico di rispondere ai seguenti quesiti:

1) descrivere sinteticamente i beni oggetto di pignoramento, (corredando la descrizione, se del caso, con rilievi fotografici e planimetrici) ed accertare la consistenza degli stessi, nonché la corrispondenza o meno con i dati catastali risultanti dalla trascrizione del pignoramento, dalle trascrizioni e iscrizioni anteriori; la descrizione dovrà contenere per ciascun bene pignorato, i seguenti elementi:

- a) ubicazione;
- b) caratteri generali e tipologici;
- c) estensione;

d) identificazione catastale;

e) confini;

f) natura del diritto in capo al debitore e provenienza dell'immobile;

g) vincoli locativi (precisando la data del contratto e della registrazione) e situazione di possesso;

h) situazione urbanistica, precisando gli estremi degli strumenti urbanistici in vigore, le destinazioni d'uso previste, le eventuali possibilità di edificazione, ampliamento, cambiamento di destinazione d'uso, ristrutturazione, ecc.;

2) accertare se i fabbricati siano conformi o meno alla concessione edilizia (e, ove possibile, precisare il costo dell'eventuale condono edilizio);

3) stabilire, sulla scorta dei documenti prodotti, se l'immobile sia soggetto a limitazioni legali, enfiteusi, contratti agrari, ipoteche, privilegi, servitù o vincoli reali di ogni genere e verificare la regolarità della documentazione di cui all'art. 567, comma 2 cod.proc.civ eventualmente completandola (in particolare ricostruendo la continuità, per un periodo non inferiore al ventennio, dei passaggi di proprietà relativi al bene).

4) determinare il valore di mercato dei beni oggetto di pignoramento; nell'ipotesi di bene indiviso, precisare se l'immobile stesso sia divisibile e, in caso contrario, determinare il valore della quota pignorata.

5) suggerire l'opportunità di provvedere alla vendita in lotti separati indicandone i motivi;

6) indicare il regime fiscale cui verrà assoggettato l'eventuale decreto di trasferimento dei beni oggetto della stima (imposta di registro o I.V.A.) allegando certificazione rilasciata dall'esecutato;

7) redigere un prospetto riassuntivo nel quale riporti:

a) la descrizione dei beni pignorati, evidenziando quale sia l'attuale identificazione catastale e le eventuali differenze con gli identificativi catastali risultanti dal pignoramento;

b) le limitazioni legali, enfiteusi, contratti agrari, ipoteche, privilegi, servitù, vincoli reali di ogni genere e vincoli locativi insistenti sui beni pignorati.

Nel verbale di udienza veniva, inoltre, fissato l'inizio delle operazioni peritali per il giorno 12 Maggio dell'anno 2010 alle ore 10.00 presso i beni oggetto di pignoramento.

2. OPERAZIONI

Al fine dell'espletamento dell'incarico sono state condotte le seguenti operazioni: accertamenti, visure presso l'Ufficio del Territorio di Cosenza; sopralluogo e rilievo fotografico eseguito presso gli immobili de quo; presa visione del piano regolatore, dello stralcio aerofotogrammetrico della zona oggetto di causa; accertamenti per stabilire i valori economici più appresso esposti, indagini di mercato e conteggi ed istruttoria eseguiti presso lo studio dello scrivente.

In data 12 Maggio 2010, in base a quanto disposto dal G.E. Greco nell'udienza del 27 Aprile 2010, alle ore 10.00, dovevano avere regolare inizio le operazioni peritali. Tuttavia, alle ore 11.30, constatato che presso l'abitazione oggetto di causa, sita in contrada Dattoli di Rende, nessuno era presente, la sottoscritta CTU disponeva la chiusura del verbale rinviando le operazioni peritali a data da destinare (allegato n. 2).

Avvisate nuovamente le parti nei modi di legge, il 19 Luglio 2010 alle ore 16.00 la sottoscritta CTU si recava in contrada Dattoli alla villetta n. 13 del corpo A per dare inizio alle operazioni peritali. I signori

risultavano non presenti presso l'immobile oggetto di pignoramento. Pertanto, non è stato possibile accedere all'interno dell'abitazione e riportare con precisione le rifiniture interne.

Per la determinazione del valore commerciale dei beni, in altre parole del più probabile valore di mercato, il criterio valutativo adottato si basa sulla stima sintetico-comparativa relativa alla consistenza vendibile dell'unità immobiliare in questione, con riferimento ai prezzi unitari desunti dalle indagini di mercato.

Tale metodo costituisce la sintesi di una preventiva indagine di mercato finalizzata ad individuare quale sia il valore di mercato, praticato in tempi recenti, per beni immobili simili a quelli in esame tenendo presente lo stato di conservazione, la localizzazione, la situazione occupazionale e la consistenza superficiaria dei beni.

3. DATI DI PIGNORAMENTO

Immobile sito nel comune di Rende (CS) alla località Dattoli, contraddistinto come villetta n. 13 del corpo A, distribuito su tre livelli, oltre sottotetto, confinante con strada comunale, con villetta n. 14, con strada comunale e con villetta n. 12.

Risulta censito al Catasto Fabbricati del medesimo Comune al:

- Foglio 9, particella 279, subalterno 5, ZC 1, Categoria A/2, classe 3, consistenza 8 vani rendita catastale euro 764,36, indirizzo Contrada Dattoli piano T12;

- Foglio 9, particella 281, subalterno 37, corte esclusiva mq.46,20;

- Foglio 9, particella 281, subalterno 38 corte esclusiva mq. 44,70.

4. RISPOSTE AI QUESITI

4.1. Descrizione del bene in oggetto

Immobile sito nel Comune di Rende (CS) alla località Dattoli, contraddistinto come villetta n. 13 del corpo A e facente parte del complesso realizzato dalla [REDACTED] e precisamente:

- piano seminterrato costituito da: corte esclusiva di mq 44,70, portico, locale tavernetta, wc e vano scala (allegato 11)

- piano terra costituito da: zona giorno, terrazzo lato est, accesso (balcone) lato ovest, wc, disimpegno, vano scala e corte esclusiva posta sul lato ovest di mq 46,20 (allegato 11);

- piano primo costituito da: tre camere da letto, wc, disimpegno e vano scala di connessione con il piano sottostante ed il sovrastante sottotetto praticabile (allegato 11);

- sottotetto praticabile.

Dal sopralluogo effettuato si è potuto visionare esternamente l'immobile e, sulla base di quanto rilevato, si è proceduto alla descrizione del bene oggetto del pignoramento al fine di poterne determinare il valore di mercato. Si presume che le rifiniture interne siano quelle usuali per le case di civile abitazione. Si fa presente che il fabbricato è servito da tutti i servizi (enel, telefonia, gas, acqua potabile, pubblica illuminazione, rete fognaria etc.) oltre che da infrastrutture viarie di collegamento con la viabilità comunale esistente.

- Ubicazione e situazione urbanistica

L'immobile oggetto della stima è sito in contrada Dattoli nel Comune di Rende in una zona posta ad ovest dell'area universitaria, servita dai mezzi pubblici che la collegano al centro urbano.

Ricade nel vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.) di Rende con destinazione ad area P.E.E.P. (piano per l'edilizia economica e popolare) (allegato 12).

Il suddetto immobile è stato, infatti, realizzato dalla Società Cooperativa Edilizia a.r.l. La Cittadella che ha eseguito l'intervento quale Concessionaria da parte del Comune di Rende del diritto di superficie scadente nell'anno 2086 per il fabbricato e Comune di Rende per l'area.

- Caratteri generali e tipologici

L'immobile oggetto della stima fa parte di un complesso edilizio residenziale di maggiore consistenza con tipologia a schiera. Si compone di un piano seminterrato, un piano terra, un piano primo e un sottotetto praticabile collegati fra di loro da una scala del tipo a chiocciola. Dal rilievo fotografico emerge che gli infissi esterni sono in legno e vetrocamera con tapparelle in pvc (allegato foto 16). Detto immobile è dotato di due accessi di cui uno dalla corte esterna posta sul lato est del piano seminterrato, in parte lastricato e in parte a verde, e l'altro posto sul lato ovest del piano terra con corte adibita a giardino. Le corti risultano recintate e, per quella posta sul lato est, è consentito sia l'accesso pedonale che quello carrabile con relativo posto auto, mentre per quella posta sul lato ovest è possibile solo l'accesso pedonale.

Lo stato di manutenzione dell'immobile esternamente è discreto. Strutturalmente il fabbricato è del tipo con struttura portante in cemento armato. La compagnatura è del tipo in laterizi rivestiti esternamente con intonaco di tipo civile. L'immobile risulta imbiancato esternamente con colorazione tenue (allegato 16).

- Estensione

L'immobile oggetto della stima fa parte di un complesso edilizio residenziale di maggiore consistenza con tipologia a schiera.

Nella tabella sottostante sono riportate le dimensioni effettive dell'immobile pignorato.

piano seminterrato		
portico	6.40 x 3 m	19.20 mq
corte esclusiva		44.7 mq
piano seminterrato	10.50 x 6.60 m	69.30 mq
	tot	133.20 mq
piano terra		
terrazzo	6.60 x 3 m	19.80 mq
corte esclusiva		46.2 mq
piano terra	10.50 x 6.60 m	69.30 mq
accesso (balcone)	1.50 x 1.30 m	1.95 mq
	tot	137.25 mq
piano primo		
piano primo	10.50 x 6.60 m	69.30 mq
	tot	69.30 mq
sottotetto		
sottotetto	10.50 x 6.60 m	69.30 mq
	tot	69.30 mq

Per il calcolo della superficie commerciale, la sottoscritta ha adottato i criteri di cui alla norma UNI 10750, elaborata dall'UNITER, ovvero il disposto del DPR 138/98.

a) Per il calcolo delle superfici scoperte delle abitazioni sono generalmente utilizzati i seguenti criteri di ponderazione (norma UNI 10750):

- 25% della superficie dei balconi e delle terrazze scoperti ;
- 35% della superficie dei balconi e delle terrazze coperte (chiuso su tre lati);
- 35% della superficie dei patii e porticati;
- 15% dei giardini e/o corti esclusive;
- 60% della superficie delle verande.

Le quote percentuali indicate possono variare in rapporto alla particolare ubicazione dell'immobile, alla posizione delle superfici esterne, che possono essere o meno allo stesso livello, all'ampiezza delle superfici esterne, le quali comunque non eccedano il 30% di quella coperta, fatti salvi tutti quei fattori incrementativi o decrementativi che caratterizzano il loro particolare livello di qualità ambientale.

b) Calcolo delle pertinenze esclusive a servizio

Per quanto concerne le pertinenze accessorie, non costituenti unità immobiliari autonome, la superficie omogeneizzata si computa nella misura (D.P.R. 138/98) :

- del 50% se direttamente comunicanti con i vani principali e/o con i vani accessori;
- del 25% se non comunicanti con i vani principali e/o accessori.

Di seguito è riportata la tabella con il computo delle superfici omogeneizzate al fine di ottenere il valore commerciale complessivo dell'immobile.

piano seminterrato				
			valore omogeneizzato	
portico	6.40 x 3 m	19.20 mq	19.20 x 0.35	6.72 mq
corte esclusiva		44.7 mq	44.70 x 0.15	6.71 mq
piano seminterrato	10.50 x 6.60 m	69.30 mq	69.30 x 1	69.30 mq
	tot	133.20 mq	tot	82.73 mq
piano terra				
			valore omogeneizzato	
terrazzo	6.60 x 3 m	19.80 mq	19.80 x 0.25	4.95 mq
corte esclusiva		46.2 mq	46.20 x 0.15	6.93 mq
piano terra	10.50 x 6.60 m	69.30 mq	69.30 x 1	69.30 mq
accesso (balcone)	1.50 x 1.30 m	1.95 mq	1.95 x 0.35	0.68 mq
	tot	137.25 mq	tot	81.86 mq
piano primo				
			valore omogeneizzato	
piano primo	10.50 x 6.60 m	69.30 mq	69.30 x 1	69.30 mq
	tot	69.30 mq	tot	69.30 mq
sottotetto				
			valore omogeneizzato	
sottotetto	10.50 x 6.60 m	69.30 mq	69.30 x 0.35	24.26 mq
	tot	69.30 mq	tot	24.26 mq
TOTALE SUPERFICIE COMMERCIALE			mq 258.14	

- Natura del diritto in capo al debitore e provenienza dell'immobile

I beni pignorati, il 28 Gennaio 2008, data del pignoramento trascritto ai nn. 3257/RG e 2320/RP a favore dell'IFIM - ISTITUTO FINANZIARIO DEL MEZZOGIORNO S.P.A., risultavano per i diritti pari ad 1/2 di piena proprietà superficiaria ciascuno dei signori:

- [redacted] nato a [redacted] il [redacted] e
- [redacted] nata a [redacted] il [redacted]

ad essi pervenuti con atto di assegnazione a socio di cooperativa edilizia rogato dal Notaio Scornajenghi Riccardo del 22/12/1989, trascritto il 10/01/1990 ai nn° 795 R.G. e 216835 R.P. della società [redacted]

Alla società [redacted] la convenzione per il "DIRITTO DI SUPERFICIE", del terreno sul quale insiste il fabbricato di cui fanno parte i beni in oggetto, è stata effettuata con atto per Notaio Gissonna Leucio del 13/03/1997 (Rep. 68743), trascritto il 21/03/1987 ai nn° 6250 R.H. e 150456 R.P. del Comune di Rende.

I beni pignorati, allo stato attuale, risultano per diritti pari ad 1/1 di proprietà superficiaria, in regime di separazione dei beni, del Signor [redacted] (figlio dei Sigg.ri [redacted]) in conseguenza dell'atto di compravendita del 23/07/2010 (Repertorio n.: 314094) Rogante: Gissonna (Allegato 15). Nel citato atto è chiaramente specificato che il pignoramento immobiliare trascritto il 28 Gennaio 2008 non è stato tolto e che i coniugi [redacted] si impegnano ad estinguere i debiti relativi ed a far cancellare le relative formalità, a loro cura e spese, entro un anno dalla data della stipula dell'atto di compravendita.

L'immobile pignorato, risulta attualmente occupato dalla famiglia del Signor [redacted] (figlio dei Sigg.ri [redacted]).

- *Situazione urbanistica, precisando gli estremi degli strumenti urbanistici in vigore, le destinazioni d'uso previste, le eventuali possibilità di edificazione, ampliamento, cambiamento di destinazione d'uso, ristrutturazione, etc.*

Come sopra detto, l'immobile oggetto di stima è sito in contrada Dattoli nel Comune di Rende in una zona posta ad ovest dell'area universitaria, servita dai mezzi pubblici che la collegano al centro urbano.

Ricade nel vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.) di Rende con destinazione ad area P.E.E.P. (piano per l'edilizia economica e popolare) (Allegato 12). Per detto immobile, inserito in un complesso di più ampie dimensioni, non è previsto né il cambio di destinazione d'uso né tantomeno la possibilità di ampliamento, essendo stata, a suo tempo, esaurita la capacità volumetrica del lotto in cui il complesso ricade.

4.2. Accertare se i fabbricati siano conformi o meno alla concessione edilizia

L'immobile sito nel Comune di Rende (CS) alla località Dattoli, contraddistinto come villetta n. 13 del corpo A e facente parte del complesso [REDACTED] è conforme alla concessione edilizia, rilasciata dal Sindaco del Comune di Rende, n.30 prot. n.174 del 23/03/1987 e successive concessioni in variante n.102 prot. n.396 del 07/07/1989, n.70 prot. n.207 del 06/04/1990.

4.3. Limitazioni legali

Sull'immobile grava il pignoramento notificato dall'Ufficiale Giudiziario del Tribunale di Cosenza il 01/01/2008, trascritto il 28/01/2008 ai nn° 3257 R.G. e 2320 R.P. in favore della IFIM e contro i Signori [REDACTED] (si veda Dichiarazione Notarile Sostitutiva della certificazione storico-ipotecaria e ventennale attestata dal Notaio Leucio Gissona alla data del 28/01/2008 - Allegato 14). Al procedimento in corso, richiesto dalla IFIM, ha presentato richiesta di poter partecipare, ai sensi e per effetti di quanto previsto e disposto dagli artt. 499-500-564 c.p.c., a soddisfacimento del proprio credito, per come in giudizio dedotto, in ragione di euro 21.399,60, con ulteriori interessi convenzionali all'effettivo soddisfo, la società ITALFONDIARIO S.p.A. con sede in Roma, nella qualità di procuratore di Castello Finance s.r.l.

Ad eccezione di quanto sopra detto, l'immobile oggetto di stima non risulta gravato da altre limitazioni legali, enfiteusi, contratti agrari, ipoteche, privilegi, servitù, vincoli reali di ogni genere e vincoli locativi.

4.4. Valore di mercato dei beni oggetto di pignoramento

Per la determinazione del valore commerciale dei beni, in altre parole del più probabile valore di mercato, il criterio valutativo adottato si basa sulla stima sintetico-comparativa relativa alla consistenza vendibile dell'unità immobiliare in questione, con riferimento ai prezzi unitari desunti dalle indagini di mercato, a data attuale ed alle attuali condizioni del mercato immobiliare della località.

La stima è stata effettuata, pertanto, attribuendo all'immobile, in rapporto alla sua entità e identità, un valore di mercato unitario che tiene conto del fatto che la proprietà del bene non è totale, ma è di tipo superficiaria, ossia, più semplicemente, l'attuale proprietario dell'immobile non è il proprietario del terreno sul quale il bene è stato edificato.

La stima del valore di mercato è effettuata tenendo conto del computo della superficie omogeneizzata:

piano seminterrato				
			valore omogeneizzato	
portico	6.40 x 3 m	19.20 mq	19.20 x 0.35	6.72 mq
corte esclusiva		44.7 mq	44.70 x 0.15	6.71 mq
piano seminterrato	10.50 x 6.60 m	69.30 mq	69.30 x 1	69.30 mq
	tot	133.20 mq	tot	82.73 mq
piano terra				
			valore omogeneizzato	
terrazzo	6.60 x 3 m	19.80 mq	19.80 x 0.25	4.95 mq
corte esclusiva		46.2 mq	46.20 x 0.15	6.93 mq
piano terra	10.50 x 6.60 m	69.30 mq	69.30 x 1	69.30 mq
accesso (balcone)	1.50 x 1.30 m	1.95 mq	1.95 x 0.35	0.68 mq
	tot	137.25 mq	tot	81.86 mq

piano primo				
			valore omogeneizzato	
piano primo	10.50 x 6.60 m	69.30 mq	69.30 x 1	69.30 mq
		tot	69.30 mq	tot 69.30 mq
sottotetto				
			valore omogeneizzato	
sottotetto	10.50 x 6.60 m	69.30 mq	69.30 x 0.35	24.26 mq
		tot	69.30 mq	tot 24.26 mq
TOTALE SUPERFICIE COMMERCIALE			mq 258.14	

Il valore commerciale dell'immobile con riferimento alla natura del diritto pignorato è:

m² 258.14 x €/m² 900,00 = **€ 232.328,30** (diconsi euro duecentotrentaduemilatrecentoventotto/30)

4.5. Opportunità di vendita separata

Non esiste opportunità di vendita separata.

4.6. Regime fiscale

Dal momento che gli intestatari dell'immobile sono persone fisiche e non giuridiche, l'immobile è soggetto a imposte di Registro.

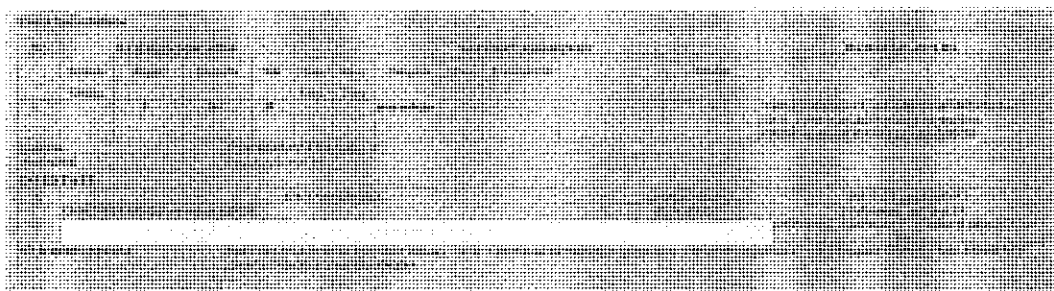
4.7. Prospetto riassuntivo

N.	IMMOBILE PIGNORATO
1	Foglio 9, particella 279, subalterno 5, ZC 1, Categoria A/2, classe 3, consistenza 8 vani rendita catastale euro 764,36, indirizzo Contrada Dattoli piano T12

Foglio 9, particella 279, subalterno 5, ZC 1, Categoria A/2, classe 3, consistenza 8 vani rendita catastale euro 764,36, indirizzo Contrada Dattoli piano T12	
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

2	Foglio 9, particella 281, subalterno 37, corte esclusiva mq.46,20
---	-------------------------------------------------------------------

Foglio 9, particella 281, subalterno 37, corte esclusiva mq.46,20	
-------------------------------------------------------------------	--



Sull'immobile grava il pignoramento notificato dall'Ufficiale Giudiziario del Tribunale di Cosenza il 01/01/2008, trascritto il 28/01/2008 ai nn° 3257 R.G. e 2320 R.P. in favore della IFIM e contro i Signori [redacted] (si veda Dichiarazione Notarile Sostitutiva della certificazione storico-ipotecaria e ventennale attestata dal Notaio Leucio Gissonna alla data del 28/01/2008 - Allegato 14). Al procedimento in corso, richiesto dalla IFIM, ha presentato richiesta di poter partecipare, ai sensi e per effetti di quanto previsto e disposto dagli artt. 499-500-564 c.p.c., a soddisfacimento del proprio credito, per come in giudizio dedotto, in ragione di euro 21.399,60, con ulteriori interessi convenzionali all'effettivo soddisfo, la società ITALFONDIARIO S.p.A. con sede in Roma, nella qualità di procuratore di Castello Finance s.r.l. Ad eccezione di quanto sopra detto, l'immobile oggetto di stima non risulta gravato da altre limitazioni legali, enfiteusi, contratti agrari, ipoteche, privilegi, servitù, vincoli reali di ogni genere e vincoli locativi.

Diritti e oneri reali: l'immobile è, allo stato attuale, per diritti pari ad 1/1 di proprietà superficiaria, in regime di separazione dei beni, del Signor [redacted] (figlio dei Sigg.ri [redacted]) nato a Cosenza il 10/09/1974.

I beni pignorati, allo stato attuale, risultano per diritti pari ad 1/1 di proprietà superficiaria, in regime di separazione dei beni, del Signor [redacted] (figlio dei Sigg.ri [redacted]) in conseguenza dell'atto di compravendita del 23/07/2010 (Repertorio n.: 314094) Rogante: Gissonna (Allegato 15). Nel citato atto è chiaramente specificato che il pignoramento immobiliare trascritto il 28 Gennaio 2008 non è stato tolto e che i coniugi [redacted] si impegnano ad estinguere i debiti relativi ed a far cancellare le relative formalità, a loro cura e spese, entro un anno dalla data della stipula dell'atto di compravendita.

Il valore commerciale dell'immobile con riferimento alla natura del diritto pignorato è:
 $m^2 258.14 \times \text{€}/m^2 900,00 = \text{€ } 232.328,30$ (diconsi euro duecentotrentadue milatrecentoventotto/30)

Il consulente tecnico d'ufficio ritiene, con la presente relazione che si compone di n. 9 pagine e n. 16 allegati, di aver assolto l'incarico ricevuto e rimane a disposizione del Giudice per qualsiasi chiarimento. La presente relazione viene depositata in cancelleria unitamente ai fascicoli di causa delle parti, per i quali era stato autorizzato dal Giudice il prelievo.

Data
 10/12/2010

Il Ctu
 Ing. Federica Crocco

5. ELENCO ALLEGATI

1. Allegato N°1: Notifica di incarico
2. Allegato N°2: Verbale di inizio delle operazioni peritali;
3. Allegato N°3: Secondo verbale di inizio delle operazioni peritali;
4. Allegato N°4: Stralcio aerofotogrammetrico della zona oggetto di causa e immagine satellitare del contesto di studio con evidenziazione dell'area oggetto di valutazione;
5. Allegato N°5: Planimetria catastale, Foglio 9, Comune di Rende (Scala originale 1:2000);
6. Allegato N°6: Visure catastale per immobile (Foglio 9, P.IIa 279 Sub. 5, Comune di Rende) effettuata in data 09/11/2010, Agenzia del Territorio - Catasto Fabbricati, Ufficio Provinciale di Cosenza;
7. Allegato N°7: Visure catastale per immobile (Foglio 9, P.IIa 279 Sub. 37, Comune di Rende) effettuata in data 09/11/2010, Agenzia del Territorio - Catasto Fabbricati, Ufficio Provinciale di Cosenza;
8. Allegato N°8: Visure catastale per immobile (Foglio 9, P.IIa 279 Sub. 38, Comune di Rende) effettuata in data 09/11/2010, Agenzia del Territorio - Catasto Fabbricati, Ufficio Provinciale di Cosenza;
9. Allegato N°9: Elaborato planimetrico - Fattore di scala 1:2 (Foglio 9, P.IIa 279 Comune di Rende) effettuata in data 09/11/2010, Agenzia del Territorio - Catasto Fabbricati, Ufficio Provinciale di Cosenza;
10. Allegato N°10: Elaborato planimetrico - Fattore di scala 1:1 (Foglio 9, P.IIa 279 Comune di Rende) effettuata in data 09/11/2010, Agenzia del Territorio - Catasto Fabbricati, Ufficio Provinciale di Cosenza;
11. Allegato N°11: Planimetria di u.i.u. in Comune di Rende, foglio 8, p.IIa n°279, Sub. 5, Sub. 37, Sub. 38, Catasto Edilizio Urbano;
12. Allegato N°12: Stralcio del P.R.G.;
13. Allegato N°13: Concessione edilizia n.30; Concessione edilizia n.102; Concessione edilizia n.70; Autorizzazione di abitabilità o d'uso;
14. Allegato N°14: Dichiarazione notarile sostitutiva del 24/04/2008, Notaio: Gissonna;
15. Allegato N°15: Atto di compravendita del 23/07/2010 (Repertorio n.: 314094) Rogante: Gissonna;
16. Allegato N°16: Documentazione fotografica.

Allegato n°2 – Verbale di inizio delle operazioni peritali.

DATE: 11-20-2000

[illegible]

Alle ore 19.30 è stato in assenza della polizia
la custodia dei beni ha assunto il ruolo
verale limitando le operazioni portate a gita che
arrivato alla sala di

Revised: 11/22/2010

[illegible]

Age Group	Education Level	Percentage of Respondents (%)
18-29	High School	~45
	College	~55
	Graduate	~65
30-49	High School	~55
	College	~65
	Graduate	~75
50-69	High School	~65
	College	~75
	Graduate	~85
70+	High School	~75
	College	~85
	Graduate	~95

Allegato n°3 – Secondo verbale di inizio delle operazioni peritali.

VERBALE DI SOMMARIO

Il giorno 19 del mese di luglio 1940, alle ore 10,00, si
è riunita l'Assemblea della Camera dei Deputati, presieduta
dal Presidente della Camera dei Deputati, on. Giovanni
Gentile, in seduta pubblica, nella sala delle adunanze della
Camera dei Deputati, in Roma, per discutere l'ordine del giorno

relativo alla proposta di legge, presentata dal
Ministro della Giustizia (on. Francesco Saverio Nitti), per
la riforma del sistema giudiziario, e per la riforma del
sistema giudiziario, e per la riforma del sistema giudiziario.

Dopo che l'Assemblea ha approvato l'ordine del giorno, ha
discusso la proposta di legge, e ha votato, con la
maggioranza assoluta, la proposta di legge, e ha
approvato la proposta di legge, e ha approvato la proposta di legge.

Preside, on. Giovanni Gentile

19 luglio 1940

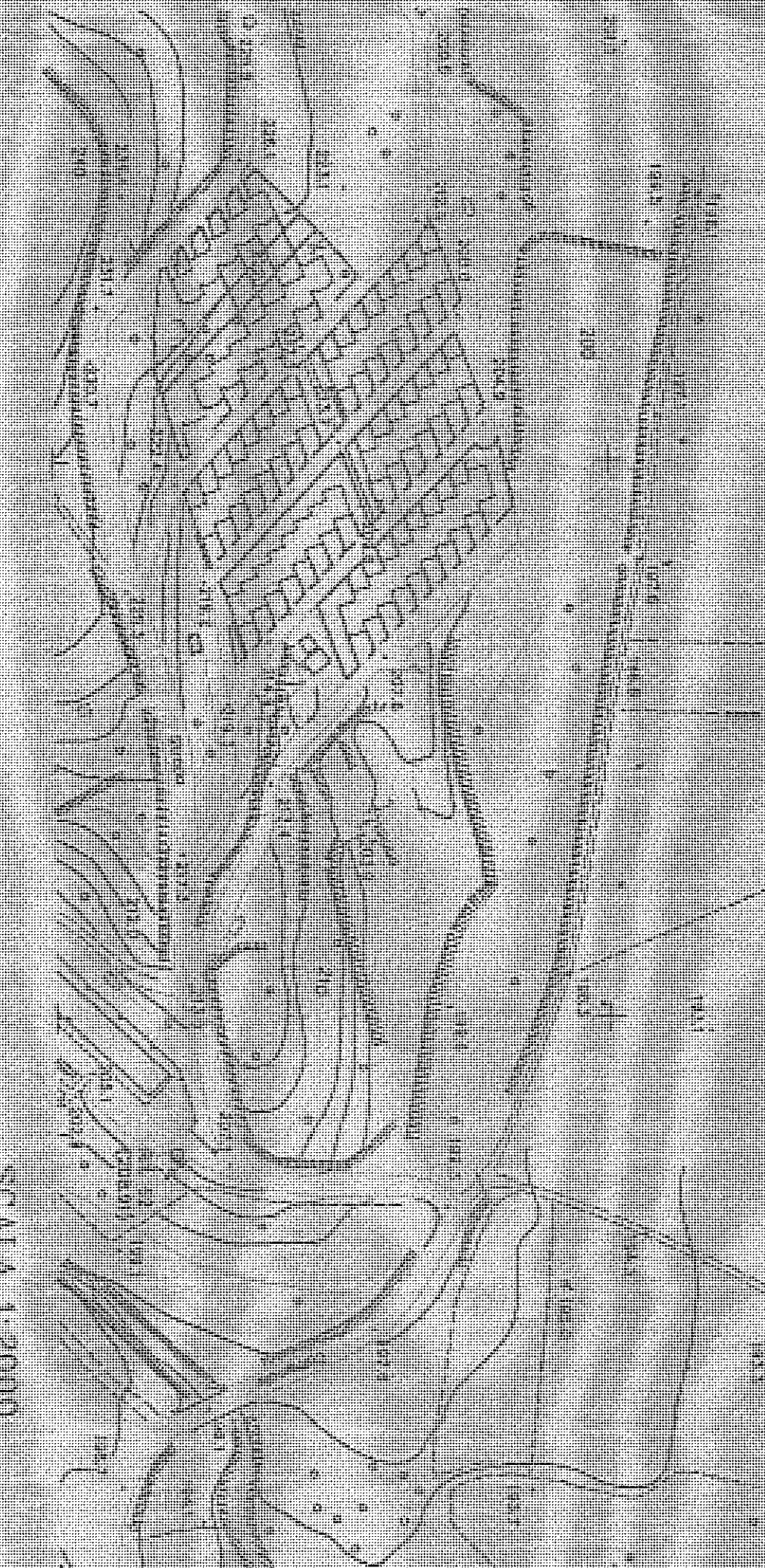
Francesco Saverio Nitti

Allegato n°4 – Stralcio aerofotogrammetrico della zona oggetto di causa e immagine satellitare del contesto di studio con evidenziazione dell'area oggetto di valutazione.

ADDITIONAL DATA NOT FOR USE OF THE

SCALE 1:2000

EQUATORIAL TIME LINE : M.T.A



Allegato n°5 – Planimetria catastale, Foglio 9, Comune di Rende (Scala originale 1:2000).

11-11-11

Scale 1:100,000

Map of the United States

100-100000



Allegato n°6 – Visure catastale per immobile (Foglio 9, P.IIa 279 Sub. 5, Comune di Rende)
effettuata in data 09/11/2010, Agenzia del Territorio - Catasto Fabbricati, Ufficio Provinciale di
Cosenza.

Structural development information (W) 2010

1. NAME OF THE COMPANY
 2. ADDRESS OF THE COMPANY
 3. NAME OF THE DIRECTOR
 4. NAME OF THE MANAGER
 5. NAME OF THE SECRETARY
 6. NAME OF THE TREASURER
 7. NAME OF THE CHAIRMAN
 8. NAME OF THE VICE CHAIRMAN
 9. NAME OF THE MEMBER
 10. NAME OF THE MEMBER
 11. NAME OF THE MEMBER
 12. NAME OF THE MEMBER
 13. NAME OF THE MEMBER
 14. NAME OF THE MEMBER
 15. NAME OF THE MEMBER
 16. NAME OF THE MEMBER
 17. NAME OF THE MEMBER
 18. NAME OF THE MEMBER
 19. NAME OF THE MEMBER
 20. NAME OF THE MEMBER
 21. NAME OF THE MEMBER
 22. NAME OF THE MEMBER
 23. NAME OF THE MEMBER
 24. NAME OF THE MEMBER
 25. NAME OF THE MEMBER
 26. NAME OF THE MEMBER
 27. NAME OF THE MEMBER
 28. NAME OF THE MEMBER
 29. NAME OF THE MEMBER
 30. NAME OF THE MEMBER
 31. NAME OF THE MEMBER
 32. NAME OF THE MEMBER
 33. NAME OF THE MEMBER
 34. NAME OF THE MEMBER
 35. NAME OF THE MEMBER
 36. NAME OF THE MEMBER
 37. NAME OF THE MEMBER
 38. NAME OF THE MEMBER
 39. NAME OF THE MEMBER
 40. NAME OF THE MEMBER
 41. NAME OF THE MEMBER
 42. NAME OF THE MEMBER
 43. NAME OF THE MEMBER
 44. NAME OF THE MEMBER
 45. NAME OF THE MEMBER
 46. NAME OF THE MEMBER
 47. NAME OF THE MEMBER
 48. NAME OF THE MEMBER
 49. NAME OF THE MEMBER
 50. NAME OF THE MEMBER
 51. NAME OF THE MEMBER
 52. NAME OF THE MEMBER
 53. NAME OF THE MEMBER
 54. NAME OF THE MEMBER
 55. NAME OF THE MEMBER
 56. NAME OF THE MEMBER
 57. NAME OF THE MEMBER
 58. NAME OF THE MEMBER
 59. NAME OF THE MEMBER
 60. NAME OF THE MEMBER
 61. NAME OF THE MEMBER
 62. NAME OF THE MEMBER
 63. NAME OF THE MEMBER
 64. NAME OF THE MEMBER
 65. NAME OF THE MEMBER
 66. NAME OF THE MEMBER
 67. NAME OF THE MEMBER
 68. NAME OF THE MEMBER
 69. NAME OF THE MEMBER
 70. NAME OF THE MEMBER
 71. NAME OF THE MEMBER
 72. NAME OF THE MEMBER
 73. NAME OF THE MEMBER
 74. NAME OF THE MEMBER
 75. NAME OF THE MEMBER
 76. NAME OF THE MEMBER
 77. NAME OF THE MEMBER
 78. NAME OF THE MEMBER
 79. NAME OF THE MEMBER
 80. NAME OF THE MEMBER
 81. NAME OF THE MEMBER
 82. NAME OF THE MEMBER
 83. NAME OF THE MEMBER
 84. NAME OF THE MEMBER
 85. NAME OF THE MEMBER
 86. NAME OF THE MEMBER
 87. NAME OF THE MEMBER
 88. NAME OF THE MEMBER
 89. NAME OF THE MEMBER
 90. NAME OF THE MEMBER
 91. NAME OF THE MEMBER
 92. NAME OF THE MEMBER
 93. NAME OF THE MEMBER
 94. NAME OF THE MEMBER
 95. NAME OF THE MEMBER
 96. NAME OF THE MEMBER
 97. NAME OF THE MEMBER
 98. NAME OF THE MEMBER
 99. NAME OF THE MEMBER
 100. NAME OF THE MEMBER

[illegible]

1. **Introduction**
 2. **Background**
 3. **Methodology**
 4. **Results**
 5. **Discussion**
 6. **Conclusion**
 7. **References**
 8. **Appendix**
 9. **Figure 1**
 10. **Figure 2**
 11. **Figure 3**
 12. **Figure 4**
 13. **Figure 5**
 14. **Figure 6**
 15. **Figure 7**
 16. **Figure 8**
 17. **Figure 9**
 18. **Figure 10**
 19. **Figure 11**
 20. **Figure 12**
 21. **Figure 13**
 22. **Figure 14**
 23. **Figure 15**
 24. **Figure 16**
 25. **Figure 17**
 26. **Figure 18**
 27. **Figure 19**
 28. **Figure 20**
 29. **Figure 21**
 30. **Figure 22**
 31. **Figure 23**
 32. **Figure 24**
 33. **Figure 25**
 34. **Figure 26**
 35. **Figure 27**
 36. **Figure 28**
 37. **Figure 29**
 38. **Figure 30**
 39. **Figure 31**
 40. **Figure 32**
 41. **Figure 33**
 42. **Figure 34**
 43. **Figure 35**
 44. **Figure 36**
 45. **Figure 37**
 46. **Figure 38**
 47. **Figure 39**
 48. **Figure 40**
 49. **Figure 41**
 50. **Figure 42**
 51. **Figure 43**
 52. **Figure 44**
 53. **Figure 45**
 54. **Figure 46**
 55. **Figure 47**
 56. **Figure 48**
 57. **Figure 49**
 58. **Figure 50**
 59. **Figure 51**
 60. **Figure 52**
 61. **Figure 53**
 62. **Figure 54**
 63. **Figure 55**
 64. **Figure 56**
 65. **Figure 57**
 66. **Figure 58**
 67. **Figure 59**
 68. **Figure 60**
 69. **Figure 61**
 70. **Figure 62**
 71. **Figure 63**
 72. **Figure 64**
 73. **Figure 65**
 74. **Figure 66**
 75. **Figure 67**
 76. **Figure 68**
 77. **Figure 69**
 78. **Figure 70**
 79. **Figure 71**
 80. **Figure 72**
 81. **Figure 73**
 82. **Figure 74**
 83. **Figure 75**
 84. **Figure 76**
 85. **Figure 77**
 86. **Figure 78**
 87. **Figure 79**
 88. **Figure 80**
 89. **Figure 81**
 90. **Figure 82**
 91. **Figure 83**
 92. **Figure 84**
 93. **Figure 85**
 94. **Figure 86**
 95. **Figure 87**
 96. **Figure 88**
 97. **Figure 89**
 98. **Figure 90**
 99. **Figure 91**
 100. **Figure 92**
 101. **Figure 93**
 102. **Figure 94**
 103. **Figure 95**
 104. **Figure 96**
 105. **Figure 97**
 106. **Figure 98**
 107. **Figure 99**
 108. **Figure 100**
 109. **Figure 101**
 110. **Figure 102**
 111. **Figure 103**
 112. **Figure 104**
 113. **Figure 105**
 114. **Figure 106**
 115. **Figure 107**
 116. **Figure 108**
 117. **Figure 109**
 118. **Figure 110**
 119. **Figure 111**
 120. **Figure 112**
 121. **Figure 113**
 122. **Figure 114**
 123. **Figure 115**
 124. **Figure 116**
 125. **Figure 117**
 126. **Figure 118**
 127. **Figure 119**
 128. **Figure 120**
 129. **Figure 121**
 130. **Figure 122**
 131. **Figure 123**
 132. **Figure 124**
 133. **Figure 125**
 134. **Figure 126**
 135. **Figure 127**
 136. **Figure 128**
 137. **Figure 129**
 138. **Figure 130**
 139. **Figure 131**
 140. **Figure 132**
 141. **Figure 133**
 142. **Figure 134**
 143. **Figure 135**
 144. **Figure 136**
 145. **Figure 137**
 146. **Figure 138**
 147. **Figure 139**
 148. **Figure 140**
 149. **Figure 141**
 150. **Figure 142**
 151. **Figure 143**
 152. **Figure 144**
 153. **Figure 145**
 154. **Figure 146**
 155. **Figure 147**
 156. **Figure 148**
 157. **Figure 149**
 158. **Figure 150**
 159. **Figure 151**
 160. **Figure 152**
 161. **Figure 153**
 162. **Figure 154**
 163. **Figure 155**
 164. **Figure 156**
 165. **Figure 157**
 166. **Figure 158**
 167. **Figure 159**
 168. **Figure 160**
 169. **Figure 161**
 170. **Figure 162**
 171. **Figure 163**
 172. **Figure 164**
 173. **Figure 165**
 174. **Figure 166**
 175. **Figure 167**
 176. **Figure 168**
 177. **Figure 169**
 178. **Figure 170**
 179. **Figure 171**
 180. **Figure 172**
 181. **Figure 173**
 182. **Figure 174**
 183. **Figure 175**
 184. **Figure 176**
 185. **Figure 177**
 186. **Figure 178**
 187. **Figure 179**
 188. **Figure 180**
 189. **Figure 181**
 190. **Figure 182**
 191. **Figure 183**
 192. **Figure 184**
 193. **Figure 185**
 194. **Figure 186**
 195. **Figure 187**
 196. **Figure 188**
 197. **Figure 189**
 198. **Figure 190**
 199. **Figure 191**
 200. **Figure 192**
 201. **Figure 193**
 202. **Figure 194**
 203. **Figure 195**
 204. **Figure 196**
 205. **Figure 197**
 206. **Figure 198**
 207. **Figure 199**
 208. **Figure 200**
 209. **Figure 201**
 210. **Figure 202**
 211. **Figure 203**
 212. **Figure 204**
 213. **Figure 205**
 214. **Figure 206**
 215. **Figure 207**
 216. **Figure 208**
 217. **Figure 209**

[illegible][illegible][illegible][illegible][illegible]

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

Allegato n°7 – Visure catastale per immobile (Foglio 9, P.IIa 279 Sub. 37, Comune di Rende)
effettuata in data 09/11/2010, Agenzia del Territorio - Catasto Fabbricati, Ufficio Provinciale di
Cosenza.

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/11/2010

Data: 04/11/2010 - Ora: 11:13:31
Visura n. 000000070 Page: 1

Dati della richiesta
Comune di RENDINE (Codice 04200)
Provincia di CECINA
Cognome e Nome: [redacted]
Data richiesta: 04/11/2010

N. DATA INFORMATIZZAZIONE		DATI DEL COMPLESSO				DATI DEL COMPLESSO	
Sezione	Comune	Indirizzo	Zona	Altura	Capacità	Indirizzo	Capacità
00000	00000	00000	00000	00000	00000	00000	00000

Comune di RENDINE
Comune di RENDINE (Codice 04200)
Provincia di CECINA

ESTRATTO

Comune di RENDINE
Comune di RENDINE (Codice 04200)
Provincia di CECINA

Comune di RENDINE
Comune di RENDINE (Codice 04200)
Provincia di CECINA

Comune di RENDINE
Comune di RENDINE (Codice 04200)
Provincia di CECINA

Allegato n°8 – Visure catastale per immobile (Foglio 9, P.Illa 279 Sub. 38, Comune di Rende)
effettuata in data 09/11/2010, Agenzia del Territorio - Catasto Fabbricati, Ufficio Provinciale di
Cosenza.

Visita per immobile

Situazione degli atti informativi al 09/11/2010

Data: 09/11/2010 ora: 12:18:47
 Utente: Caltagirone Pao. I

Indirizzo richiesta

Comune di Rende (Caltanissetta)
 Provincia di Caltanissetta

Comune Pagine

Foglio: 6 Particella: 28 Sub: 30

Forma catastale

N. DATI CENSIMENTI

DATI DI CLASSAMENTO

DATI DI IDENTIFICAZIONE

Particella

Particella

Area in mq

Area in mq

Area in mq

Area in mq

Area in mq

Indirizzo

Comune di Rende (Caltanissetta)
 Provincia di Caltanissetta

Foglio: 6 Particella: 28 Sub: 30

INTELLIGIBILI

DATI CENSIMENTI

DATI DI IDENTIFICAZIONE

DATI DI CLASSAMENTO

DATI DI IDENTIFICAZIONE

Comune di Rende (Caltanissetta)
 Provincia di Caltanissetta
 Foglio: 6 Particella: 28 Sub: 30

Classificazione catastale di Caltanissetta

Particella: 28

Allegato n°9 – Elaborato planimetrico – Fattore di scala 1:2 (Foglio 9, P.IIa 279 Comune di Rende) effettuata in data 09/11/2010, Agenzia del Territorio - Catasto Fabbricati, Ufficio Provinciale di Cosenza.

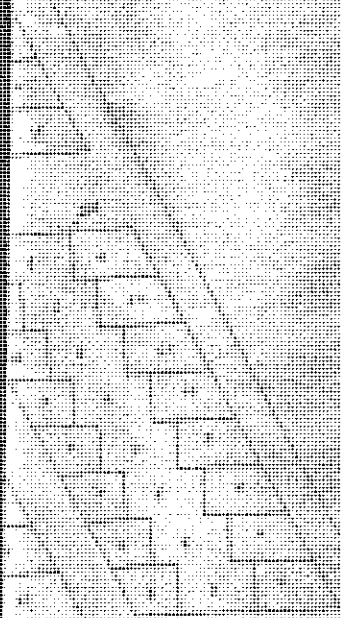
[illegible][illegible]

THE UNIVERSITY OF CHICAGO



1. The first step is to identify the problem. This involves understanding the current situation and what needs to be improved.

LAPSEN



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----

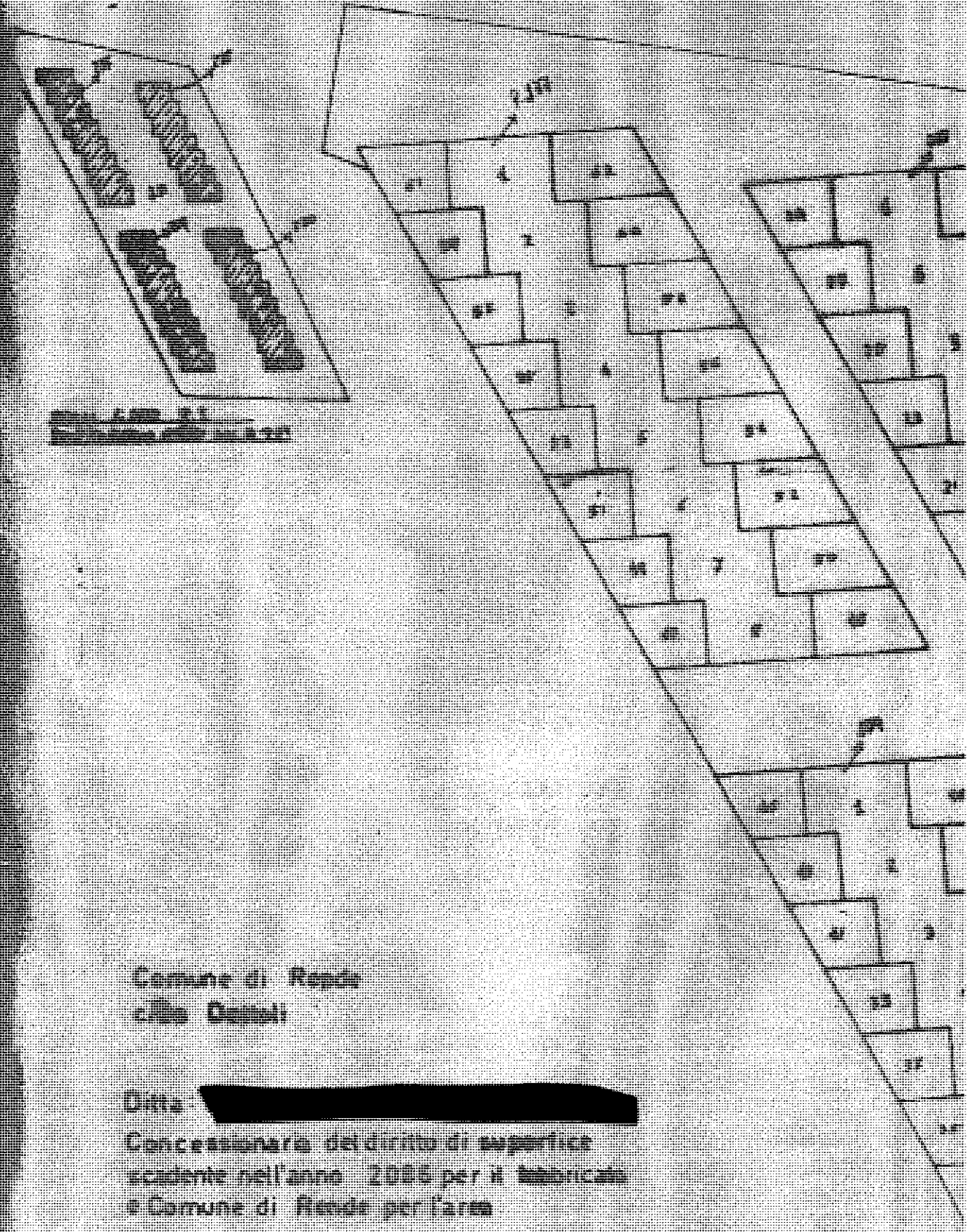
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----

535

1951

Allegato n°10 – Elaborato planimetrico – Fattore di scala 1:1 (Foglio 9, P.IIa 279 Comune di Rende) effettuata in data 09/11/2010, Agenzia del Territorio - Catasto Fabbricati, Ufficio Provinciale di Cosenza.



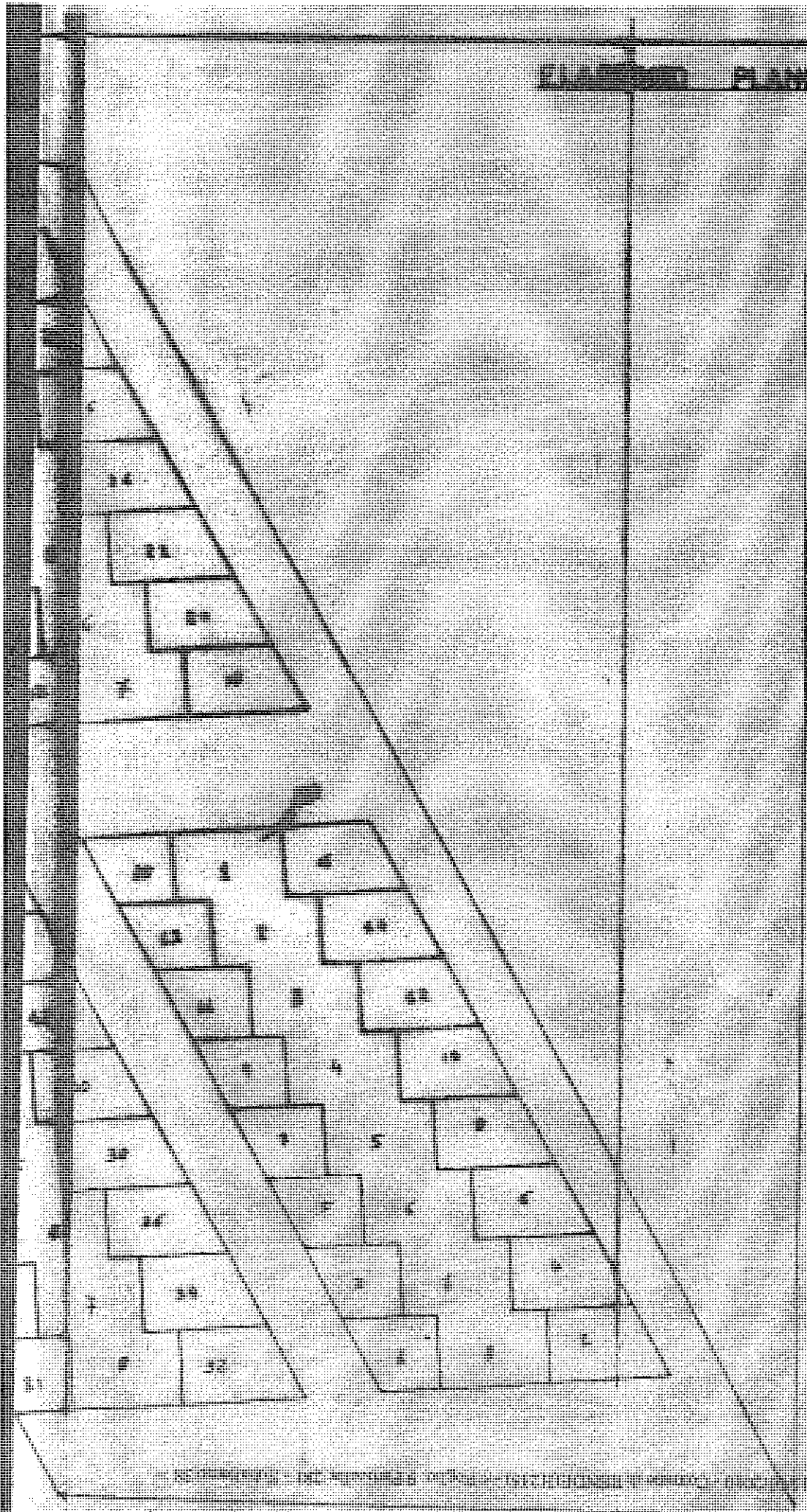
Comune di Rende
Cassa Cassoli

Ditta [REDACTED]
Concessionario del diritto di superficie
esistente nell'anno 2000 per il fabbricato
e Comune di Rende per l'area



0 10 20 30 40 50 60 70 80 90 100

THE



Carlo Innocenzio, via di Torino, 10, 10121 Torino. E-mail: carlo.innocenzi@univie.it
 Francesco, via Poenale di San Pietro, 10, 10121 Torino. E-mail: francesco.poenale@univie.it
 Massimo, via di Torino, 10, 10121 Torino. E-mail: massimo@univie.it

Allegato n°11 – Planimetria di u.i.u. in Comune di Rende, foglio 8, p.lla n°279, Sub. 5, Sub. 37, Sub. 38, Catasto Edilizio Urbano.

MESSURE
F. 10.000.000



MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SISTEMI
CATASTO EDILIZIO URBANO (D.L. 10-4-1976, n. 252)

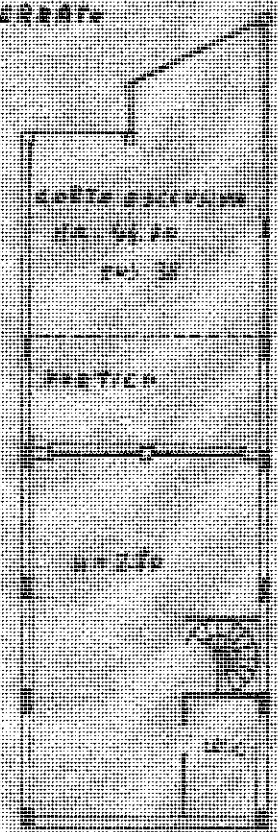
MOD. 99
L. 100
200

Planimetria di u.t.a. in Comune di **RENDE**

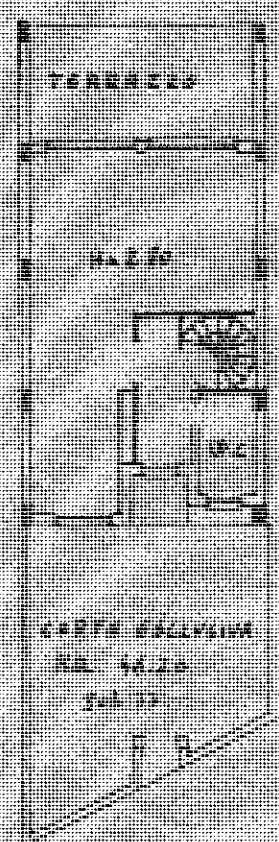
via **LIDA CATTOLI**

Civ. 11

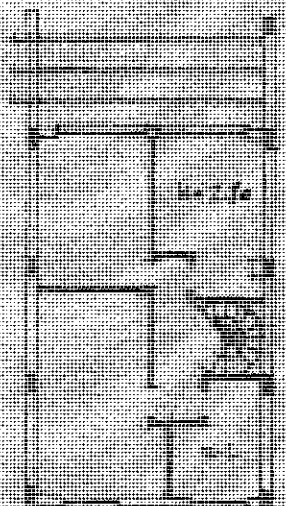
Piùso SEMINTERRATO



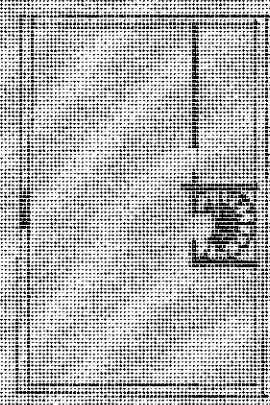
Piùso TERZA



Piùso PRIMO



CATINCE SOLARE



ORIENTAMENTO



SCALA 0/1/2/3

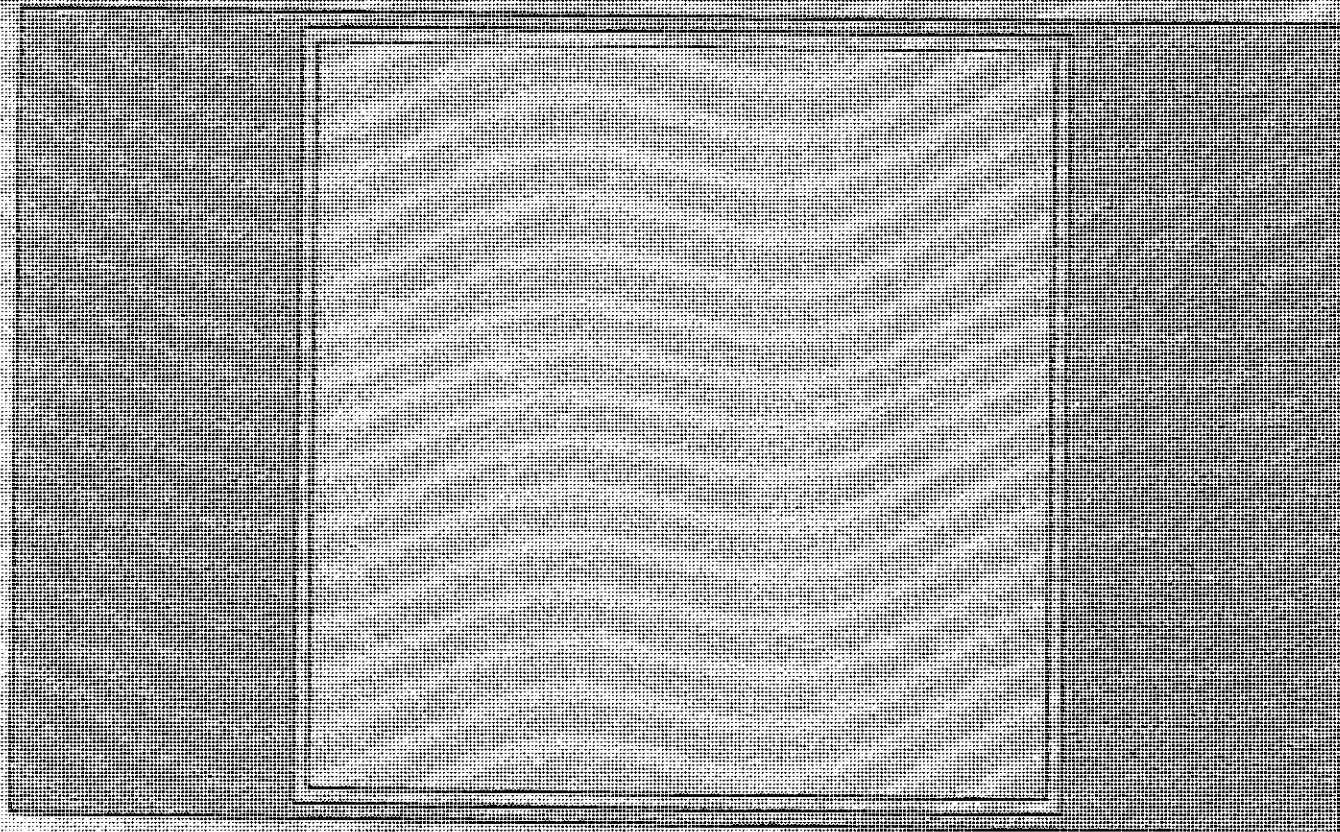
Catasto dei Palazzetti - Edificato al 15/07/2000 - Comune di RENDE (CN) - Foglio 9 Particella 275 - Subalunno 5

Allegato n°12 - Stralcio del P.R.G..

COMUNE DI RENDE

VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

LEGGE URBANISTICA 17 AGOSTO 1942 - N. 1150



Delibera del Consiglio Comunale

N° del

Decreto d' Approvazione Regione Calabria

N° del

Denominazione tavola
AZIONAMENTO SQUILIA

N° Tavola :
Piano regolatore

P.2a

Data : Aprile 2001

Scala : 1:5000

IL SINDACO

AVV. Sandro Principe

Progettista:

Arch. Francesco Sica
Arch. Enrico Tola
Arch. Stefano Pardo



































Geografo:

Dott. Guido Lombardi
Dott. Luigi Giuseppe Pardo

Consulenza:

Violante e Frangiamore
Dott. Ing. Maria Rosa
Ing. Francesco Pardo

LEGENDA

	REDAZIONE
	REDAZIONE
	REDAZIONE
	REDAZIONE
	REDAZIONE
	REDAZIONE
	REDAZIONE
	REDAZIONE
	REDAZIONE
	REDAZIONE
	REDAZIONE
	REDAZIONE
	REDAZIONE
	REDAZIONE
	REDAZIONE
	REDAZIONE
	REDAZIONE
	REDAZIONE
	REDAZIONE
	REDAZIONE
	REDAZIONE
	REDAZIONE
	REDAZIONE
	REDAZIONE
	REDAZIONE
	REDAZIONE
	REDAZIONE
	REDAZIONE
	REDAZIONE
	REDAZIONE
	REDAZIONE
	REDAZIONE
	REDAZIONE
	REDAZIONE

0.741

9.961

1.761

3.961

6.001

1.001

2.001

3.001

4.001

5.001

6.001

0.212

2.003

3.001

Allegato n°13 - Concessione edilizia n.30; Concessione edilizia n.102; Concessione edilizia n.70; Autorizzazione di abitabilità o d'uso.



COMUNE DI RENDE

PROVINCIA DI BOSENIA

PROT. N. 134

CONCESSIONE EDILIZIA N. 30

IL SINDACO

Visto la domanda in data 21.12.1937 e planimetria del [redacted] nat. [redacted] residente a [redacted] [redacted] residente ed abitante la concessione edilizia per eseguire in questo Comune, località [redacted] Via [redacted] N. [redacted] Catasto urbano: Foglio [redacted] mappa N. [redacted] particella 223-224 i lavori di costruzione di un complesso edilizio di n. 24 unità abitative.

Visto il progetto dell'opera, completo di piano, sezioni, disegni e calcoli;
Vista la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 20.1.1938 9 GEN 1937
Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale, espresso nella seduta del 2.2.1938;
Vista la rispondenza del progetto alle norme del vigente piano regolatore generale e del vigente regolamento edilizio;
Visto il parere dell'Ufficio Sanitario in data 2.2.1938;
Vista la Legge 5-11-1931, n. 1089, ed il D.M. 10-5-1934;
Considerato che sono state osservate le norme stabilite dalla Legge 24-10-1919, n. 84, del D.M. 1-3-1919, sulla disciplina delle costruzioni in zone sanitarie di 1. e II. categoria;
Vista la Legge urbanistica 17-8-1942, n. 1150 e le modificazioni apportate dalla Legge 28-2-1943, n. 140;
Vista la norma in materia edilizia stabilita dal Codice Civile;
Vista la norma del V.U. Legge Comunale e Provinciale 3-3-1934, n. 222;
Vista la norma del R.L. Legge Sanitaria 27-7-1934, n. 1205;
Vista la Legge sulla prevenzione degli infortuni 27-3-1935, n. 547, 3-1-1936, n. 154, 15-3-1936, n. 302 e successive norme e discipline;
Visti i regolamenti comunali di edilizia ed urbanistica, d'igiene e sanità e di polizia urbana;
Vista la Legge 28-1-1937, n. 10;
Visto l'1)

Dato atto che, al fine del rilascio della presente concessione, la data interpellata ha fornito gli atti di cui all'art. 3 della predetta legge n. 10 e precisamente:

a) per quanto riguarda la corrispondenza del contributo commisurato all'incidenza della spesa di urbanizzazione (art. 3) mediante l'apporto dell'1.10.1937, n. 10, art. 3, comma 1, con la ricevuta bancaria n. 415 del 22.2.1937;

b) per quanto riguarda la corrispondenza del contributo commisurato all'incidenza della spesa di urbanizzazione (art. 3) mediante l'apporto dell'1.10.1937, n. 10, art. 3, comma 1, con la ricevuta bancaria n. 415 del 22.2.1937;

(1) Specificare, quando è necessario, il numero del Catasto V.U. (P).

bi per questo richiede la corrispondenza del contributo versamento al costo della costruzione (art. 5) mediante accoglimento ed invio dell'art. 7 della legge 23.11.1977 art. 10

Riscia

CONCESSIONE EDILIZIA

al la Seg.

per l'esecuzione dei lavori edili descritti in narrativa sotto l'osservanza delle vigenti norme disciplinari stabilite dal Codice Civile, dal regolamento Comunale, dalle leggi di prevenzione infortuni e da ogni altra legge speciale e generale in materia, in conformità al progetto presentato ed a perfetta regola d'arte, garantendo altresì che la costruzione risulti solida, igienica e rispondente alle finalità della sua destinazione, e con l'osservanza delle norme particolari di seguito riportate:

- 1) Il cantiere di costruzione dovrà essere chiuso, sui lati prospicienti la via, aree e spazi pubblici, con staccionate o con altro esito analogo;
- 2) Le vie, aree e spazi pubblici adiacenti al cantiere non dovranno mai essere ingombrati da materiale di qualsiasi genere;
- 3) Dovranno essere osservate le cautele atte a garantire l'incolumità e la libera circolazione, rinvii ad ogni periodo di tempo a persona o a cosa di assicurato, nella migliore maniera possibile, la eliminazione di insidie e inconvenienti che possano sorgere con l'esecuzione dei lavori;
- 4) Ogni eventuale occupazione di vie, aree e spazi pubblici, dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio Comunale, con l'obbligo specifico che le aree così occupate siano protette e la loro eliminazione, ed in qualsiasi altro momento su richiesta dell'Autorità Comunale, nella stessa area in cui sono stati consegnati;
- 5) Dovranno essere fatti solbi, ripuliti e risarciti tutti i danni di terzi in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 6) Se nel corso dei lavori il costruttore fa opera o manufatti nel sottosuolo è obbligato a darne immediata notizia all'Ufficio Comunale ed all'eventuale proprietario senza menomettere né danneggiare;
- 7) Le recinzioni del cantiere di cui al capo 1) dovranno essere validate a strada per la loro natura distinzionale, ed illuminate durante l'intero orario in cui risulta accesa la pubblica illuminazione, con lanterne rosse agli angoli ben visibili;
- 8) A cura del concessionario dovrà essere richiesta tempestivamente la viabilità del cantiere;
- 9) L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato dal titolare della concessione indicando il nome del Direttore dei Lavori e della ditta assicuratrice degli stessi; dovrà del pari essere denunciato dal titolare la data di ultimazione dei lavori, e quella di eventuali sospensioni per causa di forza maggiore che possono influire sul termine dell'esecuzione dei lavori;
- 10) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi con la presenza del Direttore dei Lavori;
- 11) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti da regolamenti in vigore e l'applicazione delle più gravi sanzioni comminate dalla Legge Urbanistica;
- 12) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni di cui alla Legge 2 novembre 1977, n. 1086 sulle opere di miglioramento sismologico complete ed annesse;
- 13) Dovranno essere osservate le prescrizioni costruttive di cui alla Legge 2-2-1974, n. 64 per le zone sismiche di I e II categoria;

- 14) Dovranno essere scrupolosamente osservate le norme per la prevenzione degli infortuni;
- 15) Dovranno essere osservate le norme contenute nella Legge 28-1-1978, n. 373, per il contenimento del consumo energetico per un termico negli edifici;
- 16) Nel Cantiero dovrà essere affisso, in vista di pubblico, una tabella chiaramente leggibile nella quale sono indicati:
nome e cognome del concessionario, nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori, la ditta esecutrice dei lavori, la data ed il numero della concessione, la destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;
- 17) Osservanza delle norme della Legge 10-3-1976, n. 319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- 18) Osservanza delle norme della Legge 13-7-1968, n. 615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;
- 19) Osservanza delle norme della Legge 31-3-1968, n. 185 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;
- 20) Obbligo, per il concessionario, di richiedere al Comune la verifica delle strutture in c.a. e delle temperature entro 10 giorni dalla data di ultimazione dei relativi lavori;
- 21) Realizzare a proprie cure e spese tutti gli allacciamenti ai pubblici servizi.

NORME SPECIALI

I lavori dovranno essere iniziati entro il 22 MAR 1987 ed ultimati entro il 22 MAR 1990
 Riconfermare all'interior del lotto parcheggio nella misura di mq 4000.
 La presentazione del progetto relativo a n° 10 unità abitative avverrà prima
 del rilascio del certificato di abitabilità. -

Il concessionario, il direttore e l'esecutore dei lavori sono responsabili della piena osservanza delle norme generali di legge e di Regolamento e delle modalità esecutive di cui alla presente concessione. Qualora siano esposte opere in contratto con la presente concessione, si presterà a carico del concessionario, a norma dell'art. 25 della Legge 17-3-1942, n. 1150, e degli artt. 13 e 17 della Legge 28 gennaio 1977, n. 10.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno ed ultimati entro 3 anni dall'inizio che entro questo ultimo termine, l'opera dovrà essere abitabile e agibile.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza che ad ottenere una nuova concessione; in tal caso la nuova concessione concernerà la parte non ultimata.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della concessione in contrasto con le previsioni stesse salvo che i relativi lavori sono stati iniziati e vengono completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

Alla presente si allega un esemplare di ciascuno dei disegni progettuali uniti a regolare vista.

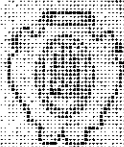
Data Municipale Martedì 11 23 MAR 1987

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che dall'avvenuta rilascio della presente concessione è stato dato avviso al pubblico mediante avviso affisso in data _____ all'Albo Pretorio Comunale, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 agosto 1987, n. 765.

data: 11 febbraio

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI RENDE

PROVINCIA DI COSENZA

PROT. N. 384

CONCESSIONE EDILIZIA N. 192

IL SINDACO

Vista la domanda in data 22.3.81 del Sig. Leop. [redacted]
Esponente Sig. [redacted] residente a [redacted]

Via [redacted] n. [redacted] loderio ad ottenere la concessione edilizia per
eseguire in questo Comune, locata [redacted] Via [redacted]

M. Calisto urbano figlio di [redacted] n. [redacted] partita 223-274

lavori di Costruzione di un complesso Edilizio (variante S.E. n. 35 del
21.1.87, riduzione da 34 unità abitative a 31 unità);

Visto il progetto dell'opera completa di planimetria, disegni e sezioni;

Vista la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale in data [redacted]

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale adottato nella seduta del 16.5.85;

Vista la rispondenza del progetto alle norme del vigente piano regolatore generale e del vigente regolamento edilizio;

Visto il parere dell'Ufficio Sanitario in data 9.5.85;

Vista la Legge 1-11-1971 n. 1086, ed il D.M. 28-5-1974;

Costatato che sono state osservate le norme tecniche della Legge 12-10-71 n. 84, del D.M. 3-3-1975
sulla disciplina delle costruzioni in zone sismiche di I e II categoria;

Vista la Legge urbanistica 17-4-1962 n. 1686 e le modificazioni apportate dalla Legge 6-2-1987 n. 765;

Vista la norma in materia edilizia contenuta nel Codice Civile;

Viste le norme del T.U. Legge Comunale e Provinciale 3-3-1934 n. 361;

Vista le norme del T.U. Leggi Statutarie 27-7-1934 n. 1265;

Vista la Legge sulla prevenzione degli infortuni 20-4-1955 n. 547, 7-1-1956 n. 104, 14-3-1958 n. 301 e
successive norme e discipline;

Visti i regolamenti comunali di edilizia ed urbanistica, di igiene e sanità e di polizia urbana;

Vista la Legge 28-1-1977 n. 40;

Visto (?)

Dato atto che ai fini del rilascio della presente concessione, la detta Committenza ha versato gli obblighi di cui all'art. 3 della predetta Legge n. 40 e specificatamente;

al per quanto riguarda la corrispondenza del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione (art. 31 medesimo) pari all'intero importo di L. 314.875.154
come da comunicazioni dell'Off. Ragioneria del 14.6.80

5) per quanto riguarda la corrispondenza del cantiere con la zona di costruzione
la (c) mediante non dovuto.

rilascia

CONCESSIONE EDILIZIA

al Sig. [REDACTED]

per l'esecuzione dei lavori nelle condizioni e modalità, sotto l'aspetto della disciplina
stabilita dal Codice Civile, dai regolamenti Comunali, dalle leggi di prevenzione infortuni e da ogni al-
tra legge speciale e generale in materia, in conformità al progetto presentato ed a perizia propria d'ar-
te, garantendo altresì che la costruzione risulti solida, igienica e rispondente alle finalità della sua de-
stinazione, e con l'osservanza delle norme particolari di seguito riportate:

- 1) Il cantiere di costruzione, dovrà essere chiuso, sul lato prospiciente la via area e spazi pubblici,
con staccionata o con altro solido sistema;
- 2) La via, area e spazi pubblici adiacenti al cantiere non dovranno mai essere inquinati da mate-
riale di qualsiasi genere;
- 3) Dovranno essere osservate le regole atte a garantire l'incolumità e la libera circolazione, evitando
ogni pericolo di danno a persone o a cose ed assicurando, nella massima maniera possibile, la elimi-
nazione di polvere e inquinanti che possano nocere con l'esecuzione dei lavori;
- 4) Ogni eventuale occupazione di via, area e spazi pubblici dovrà essere preventivamente autorizzata
dall'Ufficio Comunale, con l'obbligo specifico che la area non occupata non resti inutilizzata a lavoro
ultimato, ed in qualsiasi caso momento ad richiesta dell'Autorità Comunale, nello stesso stato in
cui sono state consegnate;
- 5) Dovranno essere fatti salvi, rispettati e difesi tutti i diritti di terzi e ogni bene dell'esecuzione
dei lavori;
- 6) Se nel corso dei lavori il costruttore incontra ostacoli o impedimenti non sottovaluti, è obbligato a darne
immediata notizia all'Ufficio Comunale ed all'eventuale proprietario, senza compromettere in
nessun caso;
- 7) Le macchine del cantiere di cui al capo 1) dovranno essere verniciate e marcate per la loro parte
distintiva, ed illuminate durante l'intero giorno in cui resta ancora la pubblica illuminazione, non
potranno essere utilizzati per scopi diversi;
- 8) A cura del concessionario dovrà essere assicurata la sicurezza del cantiere;
- 9) L'intero cantiere dovrà essere sorvegliato dal titolare del cantiere stesso o da un suo
rappresentante, che dovrà essere presente durante tutta la durata dei lavori, e dovrà essere
in grado di rispondere a qualsiasi domanda di informazioni, e di garantire la sicurezza
della pubblica incolumità e quella dei terzi;
- 10) L'edificazione, l'installazione e gli altri eventuali lavori dovranno essere eseguiti in conformità
ad un progetto approvato dall'Ufficio Tecnico, e dovranno essere effettuati nel rispetto del
cantiere di lavoro;
- 11) E' assolutamente vietata l'installazione di qualsiasi genere di impianto elettrico, senza
provvedimenti sanciti dal regolamento in vigore e l'applicazione della più grave sanzione comminata
dalla Legge Urbanistica;
- 12) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni di cui alla Legge 5 novembre 1974, n. 1086
sulle opere in conglomerato cementizio aerato ad arredo;
- 13) Dovranno essere osservate le prescrizioni costruttive di cui alla Legge 24.1.1974, n. 64 per le zone
sismiche di I e II categoria;
- 14) Dovranno essere scrupolosamente osservate le norme per la prevenzione degli infortuni;

- 13) Osservanza delle norme contenute nella Legge 12-4-1976 n. 373 per il contenimento del consumo energetico per gli edifici degli edifici.
- 14) Nel fascicolo deve essere affisso, in vista di pubblico, una tabella chiaramente leggibile nella quale sono indicati:
nome e cognome del concessionario, nome e cognome del proprietario e del direttore dei lavori, la data esecutiva dei lavori, la data ed il numero della concessione, la destinazione d'uso e la unità immobiliare censuaria;
- 15) Osservanza delle norme della Legge 10-5-1976 n. 315 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- 16) Osservanza delle norme della Legge 12-4-1976 n. 373 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;
- 17) Osservanza delle norme della Legge 11-3-1968 n. 185 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione incendi;
- 18) Obbligo, per il concessionario, di richiedere al Comune la verifica delle strutture in c.a. e delle temperature entro 90 giorni dalla data di ultimazione dei relativi lavori;
- 19) Realizzare a proprie cure e spese tutti gli allacciamenti ai pubblici servizi;
- 20) Piantare n. alberi di altezza del tipo ornamentale di idonea specie;
- 21) Ricevere all'interno del lotto percheggi della misura di mq.

N O R M E S P E C I A L I

I lavori dovranno avere inizio entro il ed essere ultimati entro il 6-9-1997

Restano ferme tutte le prescrizioni contenute nella presente
C.E. n. 30 del 23.3.97.

Il concessionario, il direttore e l'attuatore dei lavori sono responsabili della piena osservanza delle norme generali di Legge e di Regolamento e delle modalità esecutive di cui alla presente concessione. Qualora siano assunte nuove in contrario con la presente concessione, si procederà a carico del concessionario, a norma dell'art. 32 della Legge 17-8-1942 n. 1150, e degli artt. 15 e 17 della Legge 28 gennaio 1977 n. 10.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno ed ultimati entro 3 anni, nel senso che entro quest'ultimo termine, l'opera dovrà essere attivata e stabile.

Qualora i lavori non siano ultimati nei termini stabiliti, il concessionario deve presentare istanza intesa ad ottenere una nuova concessione. In tal caso la nuova concessione concernerà la parte non ultimata.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della concessione in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e compiuti entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

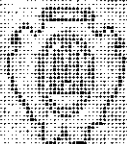
Alla presente si allega un esemplare di ciascuno dei disegni presentati avanti al legittimo visto.

Data e luogo:

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che dall'avvenuto deposito della presente concessione è stato dato avviso al pubblico mediante avviso affisso in data all'Albo Pretorio Comunale, ai sensi dell'art. 20 della Legge 6 agosto 1947 n. 765.

Visti: IL SINDACO IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI RENDE

PROVINCIA DI COSENZA

PROT. N. 107

CONCESSIONE EDILIZIA N. 10

IL SINDACO

Visto in domanda in data 5.2.50 del Sig. [redacted] Pres. 300.

nat. a [redacted]

Via [redacted] n. [redacted] intendente ad ottenere la concessione edilizia per
eseguire in questo Comune, località [redacted] Via [redacted]
N. [redacted] Catasto urbano Foglio 3 mappa N. [redacted] particelle 243-244-
lavori di Apertura finestrata, fornitura alla concessione Edilizia n. 10, 27
e n. 102/49, [redacted]

Visto il progetto di opera, completo di planimetria, disegni e calcoli.

Visto la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 14.2.50.

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale, adottato nella seduta del 15.3.50.

Visto la rispondenza del progetto alle norme del vigente piano regolatore generale e del vigente regolamento edilizio.

Visto il parere dell'Ufficio Sanitario in data 17.

Visto la Legge 504-1971 n. 1035 ed il D.M. 30.9-1974.

Controllato che sono state osservate le norme stabilite dalla Legge 52-1954 n. 84 ed il D.M. 24-1955
sulla disciplina delle costruzioni in zona sismica di 1 e II categoria.

Visto la Legge urbanistica 17-8-1942 n. 1150 e le modificazioni apportate dalla Legge 24-1947 n. 785.

Visto la Norma di materia edilizia stabilita dal Codice Civile.

Visto la norma del T.U. Legge Comunale e Provinciale 18-1904 n. 380.

Visto la norma del T.U. Leggi Statuali 27-7-1931 n. 1285.

Visto la Legge sulla prevenzione degli infortuni 27-4-1931 n. 547, 2-4-1934 n. 124, 15-3-1950 n. 307 e
successive norme e discipline.

Visto i regolamenti comunali di edilizia ed urbanistica vigenti e tutti gli altri atti urbanistici.

Visto la Legge 28-1-1947 n. 10.

Visto il [redacted]

Confermo che, in data del rilascio della presente concessione, la città di Rende è stata dichiarata
zona di cui è fuori il territorio della presente concessione, e che, in conseguenza, si applicano gli obblighi di cui all'art. 1 della predetta Legge n. 10 e specificatamente:

a) per quanto riguarda la soppressione del contributo comunale all'incidenza delle spese di
urbanizzazione, si mediante l'incremento dell'importo dell'imposta di 2.714.100,00
relativa alla costruzione dell'edificio, e l'incremento del 10% della spesa

[illegible]

- [illegible]

- 15) Osservanza delle norme contenute nella legge 287/1990 per il contenimento del consumo energetico per gli edifici nuovi ed esistenti.
- 16) Nel cantiere dovrà essere affisso un cartello con la seguente dichiarazione leggibile da tutti:
nome e cognome del concessionario, nome e cognome del proprietario e del direttore dell'opera.
La data di inizio dei lavori, la data di fine dei lavori, il numero della concessione, la denominazione della unità immobiliare concessa.
- 17) Osservanza delle norme della legge 10/1976 n. 39 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento.
- 18) Osservanza delle norme della legge 12.7.1986 n. 413 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento acustico.
- 19) Osservanza delle norme della legge 21.3.1988 n. 135 per la sicurezza degli impianti elettrici alle opere di prevenzione incendi.
- 20) Obbligo, per il concessionario, di richiedere al Comune la verifica della struttura in a.s. e dello impalcature entro 10 giorni dalla data di ultimazione dei relativi lavori.
- 21) Realizzare e proprie cure e spese tutti gli allacciamenti ai pubblici servizi.
- 22) Piantare n. alberi di altezza da 2,50 a 3,50 metri di specie ornamentale di buona specie.
- 23) Risparmiare all'interno del lotto parcheggio sulla misura di mq.

NORME SPECIALI

I lavori dovranno essere iniziati entro il **5 APR. 1991**

5 APR. 1993

- 1) Essere ferme tutte le prescrizioni contenute nelle precedenti
Concessioni Edilizie n. 30/87 e n. 103/87.

Il concessionario, il direttore e l'esecutore dei lavori sono responsabili della piena osservanza delle norme generali di legge e di Regolamento e delle modalità esecutive qui ora contenute costantemente. Qualora siano eseguiti lavori in contrasto con le presenti prescrizioni, si procederà a carico del concessionario, in nome dell'art. 29 della legge 17.5.1942 n. 1150 e dell'art. 16 e 17 della legge 28 gennaio 1927, n. 16.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno ed ultimati entro 3 anni dall'inizio dei lavori, salvo approvazione del Comune.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza al Comune per una nuova concessione; in tal caso la nuova concessione concernerà la parte non ultimata.

L'entrata in vigore di norme prevalenti o successive comporta la decadenza delle prescrizioni in esse contenute con le quali si prescrive l'adempimento dei lavori, salvo che i relativi provvedimenti siano stati adottati e vengono disposti entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

Alla presente si allega un esemplare di ultimato dei lavori presentati ai sensi dell'art. 16 della legge.

Data Comune di Milano, il

6 APR. 1990

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che dall'istruttoria rilasciata dalla presente concessione è stato dato avviso al pubblico mediante avviso affisso in data all'Albo Pretorio Comunale, ai sensi dell'art. 10 della legge 5 agosto 1987, n. 309.

Visto il Sindaco

Il Segretario Comunale



COMUNE DI RENDE

87035 PROVINCIA DI CROTONE

Prat. N. 286/52.000

PRATICA DI COSTRUZIONE FORNITA

AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITA' O D'USO

IL SINDACO

Vista la domanda del

del

presentata in data 3.5.1991

confrontata con la

Via

Visto il verbale approvato in seduta del 27.1.1991

Visto il verbale approvato in seduta del 16.12.94

Tecnico Comunale

Considerando che la nuova costruzione è stata eseguita conformemente al progetto approvato, come da permesso di costruzione n. 20 del 22.12.91 art. 102 del 7.7.79 art. 4.195

che l'opera è conforme ai requisiti previsti dall'art. 27 della Legge 17.8.1984 n. 458 art. 127 della Legge 17.8.1984 n. 458 art. 127 della Legge 17.8.1984 n. 458

Visto il certificato favorevole di collaudo della opera in completamento in data 25.1.91

Visti gli art. 21 e seguenti della Legge 17.8.1984 n. 458

Visto il regolamento Comunale di igiene e sanità approvato in data 10.1.1991

Vista la legge 17.8.1984 n. 458 art. 127 della Legge 17.8.1984 n. 458

Vista la legge 30.4.1985 n. 141 art. 127 della Legge 17.8.1984 n. 458

Vista la delibera di giunta n. 31 del 10.1.1991

07 APR 1995

di

e visto del Comune di Rende al C.C.P. n. 243871, con approvazione favorevole presentata dalla pratica n. 20 del 22.12.91 art. 102 del 7.7.79 art. 4.195

AUTORIZZA

Ad ogni effetto di legge l'abitabilità e l'uso del locale concesso in data 25.1.91 art. 102 del 7.7.79 art. 4.195

Si

ritiene che

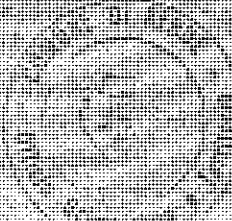
Come indicato indicato nella pratica n. 20 del 22.12.91 art. 102 del 7.7.79 art. 4.195

07 APR 1995

La presente autorizzazione è valida per un periodo di anni

Per la presente autorizzazione

07 APR 1995



Il sindaco

1961 10/10/61 2010/10/10/61
RE-106

ALLIATE DELLA REGIONE
 DELLA PROVINCIA DI
 ALL'ASSICURAZIONE A
 REGIONE CHIARA
 RACCOMANDATA

[illegible]

SECRET

[illegible]

CONFIDENTIAL - Not for release or public disclosure. This document contains information that is exempt from release under the Freedom of Information Act, 5 U.S.C. 552, and is being furnished to you for your information only. It is not to be distributed outside your agency or office. If you are not the intended recipient, please do not disseminate, copy, or otherwise use this information. If you have any questions, please contact the source of this information.

[illegible][illegible]

Il presente documento, che ha per oggetto la relazione sulla gestione dell'Ente, è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 15/12/2010, con deliberazione n. 15/1000/10, e successivamente dalla Giunta Provinciale in data 15/12/2010, con deliberazione n. 15/1000/10, e successivamente dalla Giunta Regionale in data 15/12/2010, con deliberazione n. 15/1000/10.

[illegible]

Compete pertanto al Collegio Giudicante, prima di deliberare, l'adempimento di accertare l'esistenza della condotta del denunciato, l'eventuale presenza di una o più circostanze aggravanti, la forma di reato, la esistenza o meno di eventuali cause giustificatrici o particolari di difesa, alla valutazione e prescrizione previste rispettivamente dall'art. 1312 della legge 1 agosto 1977, n. 283 del 11-12-1974 e al r.d. 1500 del 1935, nonché l'art. 20 del D.L. 1978 della legge 28-2-1978, n. 90 del 30-3-1978 e succeduto al 1977, n. 1572, del 10-1-1978, nonché, come forma di responsabilità, l'eventuale esistenza del difetto di conoscenza dell'autore e del coautore del contenuto delle norme penali.

Il contratto stipulato in data 27 agosto 1980, per la fornitura di materiale per la manutenzione del Centro di ricerca e sviluppo della General Electric, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della General Electric, in data 27 agosto 1980, e dalla Direzione Generale della General Electric, in data 27 agosto 1980.

Table 1. Summary of the study design and sample characteristics

11. Compare the results of the two experiments with the theoretical predictions. Discuss the reasons for any discrepancies.

1. The following information was obtained from the records of the Federal Bureau of Investigation, Bureau of Prisons, and the United States Department of Justice, Office of the Inspector General, regarding the activities of the following individuals:

100-443888-100

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai Lavori Pubblici

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI COSENZA

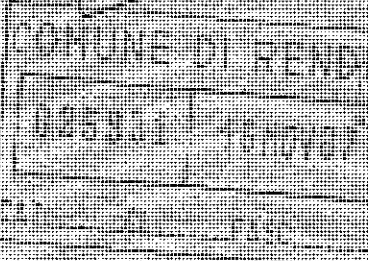
18335

12 NOV 1967

Allegata copia protetta

ALLA DITTA

RACCOMANDATA



OGGETTO: Nuovo Tecnica di edilizia salentina. Legge 2 febbraio 1974, n. 84 e DD. MIN. 24.1.88/102487
Autorizzazione per l'uso del suolo per conto della Ditta e del Comune in indirizzo relativo
alla *costruzione della Variante pluriennale*

Si trasmette, presso del Vice di questo Ufficio al Comm. Provinciale, la copia della Legge 2 febbraio 1974, n. 84

Tanto pregato a

Procedere

Dirigente dei Lavori

relativa alla costruzione di cui all'oggetto da realizzarsi mediante attuazione proposta in

- cemento armato a struttura ricadente
- muratura semplice di pietra calcarea a tutto sesto e malta cementata
- muratura semplice di pietra calcarea a tutto sesto e malta cementata

da realizzarsi nel territorio di cui sopra

con la raccomandazione di prestare cura e scrupolo nel rispetto della Legge 2 febbraio 1974, n. 84 e di corrispondere alla Ditta interessata.

Alla Ditta interessata, con la presente si dirama per conoscenza al fine che, prima del lavoro potrà essere solo dopo il rilascio della concessione comunale di autorizzazione, ai sensi della Legge 17-3-1948 n. 154, 22-1-1977, n. 70 e 20-2-1975, n. 47 e della Legge Regionale n. 17-1-1976 n. 10/1976; n. 1/1978, n. 4/1978, n. 9/1978 e n. 2/1979 del 23-4-1979 e relative successive modificazioni e integrazioni, nonché delle disposizioni provinciali.

*Allegato alla Ditta
in data 20/10/67*

[illegible]

per le attività di provvidenza per la riduzione del consumo energetico per le aree clienti che concludono nella legge 1-2-1974, n. 64 e nel DL 131, 24-4-77, 12-2-82 e successive modificazioni ed integrazioni.

lungame radici, prima dell'uscita del libro. I circoli sono soprattutto relativi alla politica rispetto alla gestione comune in base alle circostanze.

Il documento è stato depositato nella legge 30/09/2014 n. 188 e nel DD MM 2014/2015/142
e successivamente archiviato nella base dati del sistema di gestione documentale.

Illegale e contraria al regolamento di polizia del 1938, in quanto
viola l'articolo 10 del regolamento di polizia del 1938, in quanto

vengono osservate le norme per la tutela della zona di particolare interesse ambientale di cui alla Legge 7-8-1985 n. 431.

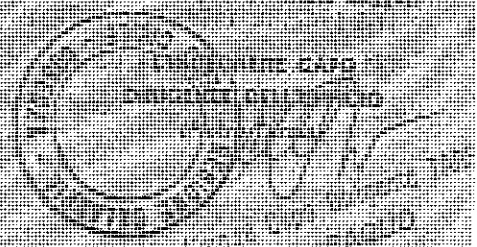
Al Comune interessato si precisa che il rilascio della concessione concessa a costruire al n. 100 della legge 23-1-1977, n. 10 e 28-3-1985, n. 48 e 2-2-1985, n. 431 e indipendentemente dalla presente richiesta che viene rilasciata -- in base alle relazioni dei vari organi politici -- al n. 100 della legge 23-1-1977, n. 10 ed al D.D. MM. 1584/1984/12-3-1985.

Comunque, pertanto, al Comune conferiamo, prima del rilascio della concessione e autorizzazione l'assunzione della responsabilità del progetto in merito ai costi e ai tempi di attuazione e realizzazione degli interventi in materia di opere e di edifici locali ed eventuali vincoli paesaggistici, in particolare, ai disegni, alle finizioni e alle lavorazioni previste negli artt. 2-10-11-12-13 della Legge 2 agosto 1967, n. 742 del D. M. 22-3-1971; D. U. n. 174 del 29-1-1971, della Legge 22-1-1977, n. 12, della Legge 22-3-1975, n. 37, della Legge Regionale n. 14 del 22-3-1972 e succedute a 10-1973; n. 1, 1973; n. 3/1973 n. 3/1973, n. 4 del 23-3-74, mentre resta ferma la responsabilità del progettista del direttore dei lavori dell'impresa e del collaboratore per l'osservanza delle norme tecniche.

di economia interna, che le altre le copiano. Provvedo al versamento del contributo a favore della Cassa Nazionale di previdenza per gli infortunati all'industria.

10. The above information was obtained from the files of the FBI, New York Office, and is being furnished to you for your information only. It is not to be used for any other purpose.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100 101 102 103 104 105 106 107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129 130 131 132 133 134 135 136 137 138 139 140 141 142 143 144 145 146 147 148 149 150 151 152 153 154 155 156 157 158 159 160 161 162 163 164 165 166 167 168 169 170 171 172 173 174 175 176 177 178 179 180 181 182 183 184 185 186 187 188 189 190 191 192 193 194 195 196 197 198 199 200 201 202 203 204 205 206 207 208 209 210 211 212 213 214 215 216 217 218 219 220 221 222 223 224 225 226 227 228 229 230 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242 243 244 245 246 247 248 249 250 251 252 253 254 255 256 257 258 259 260 261 262 263 264 265 266 267 268 269 270 271 272 273 274 275 276 277 278 279 280 281 282 283 284 285 286 287 288 289 290 291 292 293 294 295 296 297 298 299 300 301 302 303 304 305 306 307 308 309 310 311 312 313 314 315 316 317 318 319 320 321 322 323 324 325 326 327 328 329 330 331 332 333 334 335 336 337 338 339 340 341 342 343 344 345 346 347 348 349 350 351 352 353 354 355 356 357 358 359 360 361 362 363 364 365 366 367 368 369 370 371 372 373 374 375 376 377 378 379 380 381 382 383 384 385 386 387 388 389 390 391 392 393 394 395 396 397 398 399 400 401 402 403 404 405 406 407 408 409 410 411 412 413 414 415 416 417 418 419 420 421 422 423 424 425 426 427 428 429 430 431 432 433 434 435 436 437 438 439 440 441 442 443 444 445 446 447 448 449 450 451 452 453 454 455 456 457 458 459 460 461 462 463 464 465 466 467 468 469 470 471 472 473 474 475 476 477 478 479 480 481 482 483 484 485 486 487 488 489 490 491 492 493 494 495 496 497 498 499 500 501 502 503 504 505 506 507 508 509 510 511 512 513 514 515 516 517 518 519 520 521 522 523 524 525 526 527 528 529 530 531 532 533 534 535 536 537 538 539 540 541 542 543 544 545 546 547 548 549 550 551 552 553 554 555 556 557 558 559 560 561 562 563 564 565 566 567 568 569 570 571 572 573 574 575 576 577 578 579 580 581 582 583 584 585 586 587 588 589 590 591 592 593 594 595 596 597 598 599 600 601 602 603 604 605 606 607 608 609 610 611 612 613 614 615 616 617 618 619 620 621 622 623 624 625 626 627 628 629 630 631 632 633 634 635 636 637 638 639 640 641 642 643 644 645 646 647 648 649 650 651 652 653 654 655 656 657 658 659 660 661 662 663 664 665 666 667 668 669 670 671 672 673 674 675 676 677 678 679 680 681 682 683 684 685 686 687 688 689 690 691 692 693 694 695 696 697 698 699 700 701 702 703 704 705 706 707 708 709 710 711 712 713 714 715 716 717 718 719 720 721 722 723 724 725 726 727 728 729 730 731 732 733 734 735 736 737 738 739 740 741 742 743 744 745 746 747 748 749 750 751 752 753 754 755 756 757 758 759 760 761 762 763 764 765 766 767 768 769 770 771 772 773 774 775 776 777 778 779 780 781 782 783 784 785 786 787 788 789 790 791 792 793 794 795 796 797 798 799 800 801 802 803 804 805 806 807 808 809 810 811 812 813 814 815 816 817 818 819 820 821 822 823 824 825 826 827 828 829 830 831 832 833 834 835 836 837 838 839 840 841 842 843 844 845 846 847 848 849 850 851 852 853 854 855 856 857 858 859 860 861 862 863 864 865 866 867 868 869 870 871 872 873 874 875 876 877 878 879 880 881 882 883 884 885 886 887 888 889 890 891 892 893 894 895 896 897 898 899 900 901 902 903 904 905 906 907 908 909 910 911 912 913 914 915 916 917 918 919 920 921 922 923 924 925 926 927 928 929 930 931 932 933 934 935 936 937 938 939 940 941 942 943 944 945 946 947 948 949 950 951 952 953 954 955 956 957 958 959 960 961 962 963 964 965 966 967 968 969 970 971 972 973 974 975 976 977 978 979 980 981 982 983 984 985 986 987 988 989 990 991 992 993 994 995 996 997 998 999 1000 1001 1002 1003 1004 1005 1006 1007 1008 1009 1010 1011 1012 1013 1014 1015 1016 1017 1018 1019 1020 1021 1022 1023 1024 1025 1026 1027 1028 1029 1030 1031 1032 1033 1034 1035 1036 1037 1038 1039 104



REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
UFFICIO DEL CENSO CIVILE
ROMA

3107 1938

Spett.le

Sen. Coop. [redacted]

Per. 17-97 [redacted]

Per. 1-78 [redacted]

OGGETTO: Leg. 3114/37, art. 15

Partecipazione al censimento del Comune di [redacted] loc. Battoli

Indirizzo [redacted]

Richiesta copia di [redacted]

Firma [redacted]

Con riferimento al foglio intestato al sopra [redacted]
all'art. 15 della Leg. 3114/37, art. 15
Allegato dell'art. 15 della Leg. 3114/37, art. 15
dell'art. 15 della Leg. 3114/37, art. 15

3107 1938

3107 1938

CITTA' DI [redacted]
29177 [redacted]

[redacted]

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai Lavori Pubblici

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI COSENZA

Prot. n. 11724

Cosenza 7 SET 1980

Allegata copia protetta

AL SINDACO DEL COMUNE DI
LENVO

ALLA DITTA

RACCOMANDATA

COMUNE DI RENDE	
17 SET 1980	
17 SET 1980	
17 SET 1980	

OGGETTO: Norma Tecnica di edilizia estensiva Legge 2 febbraio 1974, n. 24 e DD. MIN. 24-55/12-2-82

Autorizzazione per inizio dei lavori per conto della Ditta e del Comune di Lenvo relativi

alla costruzione di un fabbricato a due piani fuori terra di
completo della nuova struttura per abitazioni
di 31 abitanti uniti in un unico

cella proleco

Si prescrive, ai sensi del capo di questo Ufficio di zona del 10/10/73 della Legge 2 febbraio 1974, n. 24

l'unico progetto a firma

progettista

Ing. Mario Colan

direttore dei lavori

relativo alla costruzione di un edificio da realizzare mediante struttura portante in

cemento armato e muratura in mattoni

con struttura portante in cemento armato e muratura in mattoni

realizzata secondo le prescrizioni della Legge 2 febbraio 1974, n. 24

da realizzarsi nel territorio di questo Comune - V.G.A.

Vallot

con la raccomandazione di osservare che ai sensi dell'art. 22 della stessa Legge 22-1-74, n. 24 e di

Alia Ditta interessata, che la presente è diretta per conoscenza, si precisa che l'inizio dei lavori
potrà avvenire solo dopo il rilascio della concessione comunale di costruzione, ai sensi della Legge
17-5-1942, n. 1157, del 1975, n. 124 del 23-1-1975, n. 41 e della Legge Regionale n. 14/1975, n. 10/1975, n.
11/1975, n. 4/1975, n. 4/1975 e n. 4/1975 e n. 24 del 22-4-75 e relative successive modificazioni e integrazioni,
nonché che seguono condizioni:

Attestato per l'iscrizione della
26/9/80
Atto di Lenvo

- [illegible]

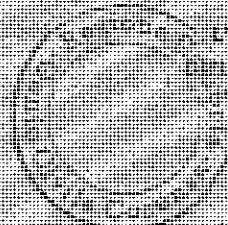
A journal with 25 numbers is called *quinto*
retrato de quinto. (Ex. no. 24 1/100-2-1177)
 17-16-1181 a 1183) —

Al Comune interessato si precisa che l'Ufficio della Commissione comunale a costruire il 24/11/1977, legge 21-1-1977, n. 10 e 24-2-1978, n. 47 e 24-2-1978, n. 47 è indipendente dalla presente autorizzazione che viene rilasciata — in base alla relazione dell'Ufficio tecnico — al 24/11/1977, legge 21-1-1977, n. 10 e 24-2-1978, n. 47 e 24-2-1978, n. 47.

[illegible]

È collocata nella Sala di San Giovanni Battista, dove si trova anche la statua di San Giovanni Evangelista, opera di Giovanni Stanetti, e la statua di San Giovanni Battista, opera di Giovanni Stanetti.

1. The purpose of this document is to provide a summary of the information received from the various sources and to provide a basis for the development of a plan of action.



REGIONE CALABRIA
 PRESIDIO A. CIVILIS
 UFFICIO DEL CENSO CIVILE

22 OTT 1933

COSELLI

COMUNE DI RENDE	RENDI	22 OTT 1933
10	15180	
1021		

COCCATO Legge 3-11-1931, n. 1087

Fallimento di ... nel Comune di ...

Locanda ... Battoli

Espresso ... in ...

Proprietà ... - atti integrati
 Vi ... depositati in data 30/10/33, n. 17907, -

Con riferimento al foglio ... di questa ...
 relativo al ... al ... della legge 3-11-1931, n. 1087.

Al ... dello stesso articolo si ... con l' ...
 dell' ...

COMUNE DI RENDE

22 OTT 1933
1021

L' ...

...

Figure 1. The effect of the number of trials on the mean accuracy of the responses ($n = 10$) as a function of the number of items ($n = 8$). Error bars represent standard error of the mean.

[illegible][illegible][illegible][illegible][illegible]

1
 2
 3
 4
 5
 6
 7
 8
 9
 10
 11
 12
 13
 14
 15
 16
 17
 18
 19
 20
 21
 22
 23
 24
 25
 26
 27
 28
 29
 30
 31
 32
 33
 34
 35
 36
 37
 38
 39
 40
 41
 42
 43
 44
 45
 46
 47
 48
 49
 50
 51
 52
 53
 54
 55
 56
 57
 58
 59
 60
 61
 62
 63
 64
 65
 66
 67
 68
 69
 70
 71
 72
 73
 74
 75
 76
 77
 78
 79
 80
 81
 82
 83
 84
 85
 86
 87
 88
 89
 90
 91
 92
 93
 94
 95
 96
 97
 98
 99
 100
 101
 102
 103
 104
 105
 106
 107
 108
 109
 110
 111
 112
 113
 114
 115
 116
 117
 118
 119
 120
 121
 122
 123
 124
 125
 126
 127
 128
 129
 130
 131
 132
 133
 134
 135
 136
 137
 138
 139
 140
 141
 142
 143
 144
 145
 146
 147
 148
 149
 150
 151
 152
 153
 154
 155
 156
 157
 158
 159
 160
 161
 162
 163
 164
 165
 166
 167
 168
 169
 170
 171
 172
 173
 174
 175
 176
 177
 178
 179
 180
 181
 182
 183
 184
 185
 186
 187
 188
 189
 190
 191
 192
 193
 194
 195
 196
 197
 198
 199
 200
 201
 202
 203
 204
 205
 206
 207
 208
 209
 210
 211
 212
 213
 214
 215
 216
 217
 218
 219
 220
 221
 222
 223
 224
 225
 226
 227
 228
 229
 230
 231
 232
 233
 234
 235
 236
 237
 238
 239
 240
 241
 242
 243
 244
 245
 246
 247
 248
 249
 250
 251
 252
 253
 254
 255
 256
 257
 258
 259
 260
 261
 262
 263
 264
 265
 266
 267
 268
 269
 270
 271
 272
 273
 274
 275
 276
 277
 278
 279
 280
 281
 282
 283
 284
 285
 286
 287
 288
 289
 290
 291
 292
 293
 294
 295
 296
 297
 298
 299
 300
 301
 302
 303
 304
 305
 306
 307
 308
 309
 310
 311
 312
 313
 314
 315
 316
 317
 318
 319
 320
 321
 322
 323
 324
 325
 326
 327
 328
 329
 330
 331
 332
 333
 334
 335
 336
 337
 338
 339
 340
 341
 342
 343
 344
 345
 346
 347
 348
 349
 350
 351
 352
 353
 354
 355
 356
 357
 358
 359
 360
 361
 362
 363
 364
 365
 366
 367
 368
 369
 370
 371
 372
 373
 374
 375
 376
 377
 378
 379
 380
 381
 382
 383
 384
 385
 386
 387
 388
 389
 390
 391
 392
 393
 394
 395
 396
 397
 398
 399
 400
 401
 402
 403
 404
 405
 406
 407
 408
 409
 410
 411
 412
 413
 414
 415
 416
 417
 418
 419
 420
 421
 422
 423
 424
 425
 426
 427
 428
 429
 430
 431
 432
 433
 434
 435
 436
 437
 438
 439
 440
 441
 442
 443
 444
 445
 446
 447
 448
 449
 450
 451
 452
 453
 454
 455
 456
 457
 458
 459
 460
 461
 462
 463
 464
 465
 466
 467
 468
 469
 470
 471
 472
 473
 474
 475
 476
 477
 478
 479
 480
 481
 482
 483
 484
 485
 486
 487
 488
 489
 490
 491
 492
 493
 494
 495
 496
 497
 498
 499
 500
 501
 502
 503
 504
 505
 506
 507
 508
 509
 510
 511
 512
 513
 514
 515
 516
 517
 518
 519
 520
 521
 522
 523
 524
 525

1990

OGGETTO: Induzione - n. 2 (200) e n. 3 (200) piani alti
11 esautorato ed esautorato in c.a.

Articolato conformemente alle norme di cui all'articolo 60 del D.L. n. 187 del 1990, e successivamente modificato dall'art. 23 della Legge n. 19 del 1990.

1. The first step is to identify the problem. This involves understanding the current situation and what needs to be improved.

[illegible][illegible]

1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100. 101. 102. 103. 104. 105. 106. 107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115. 116. 117. 118. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 125. 126. 127. 128. 129. 130. 131. 132. 133. 134. 135. 136. 137. 138. 139. 140. 141. 142. 143. 144. 145. 146. 147. 148. 149. 150. 151. 152. 153. 154. 155. 156. 157. 158. 159. 160. 161. 162. 163. 164. 165. 166. 167. 168. 169. 170. 171. 172. 173. 174. 175. 176. 177. 178. 179. 180. 181. 182. 183. 184. 185. 186. 187. 188. 189. 190. 191. 192. 193. 194. 195. 196. 197. 198. 199. 200. 201. 202. 203. 204. 205. 206. 207. 208. 209. 210. 211. 212. 213. 214. 215. 216. 217. 218. 219. 220. 221. 222. 223. 224. 225. 226. 227. 228. 229. 230. 231. 232. 233. 234. 235. 236. 237. 238. 239. 240. 241. 242. 243. 244. 245. 246. 247. 248. 249. 250. 251. 252. 253. 254. 255. 256. 257. 258. 259. 260. 261. 262. 263. 264. 265. 266. 267. 268. 269. 270. 271. 272. 273. 274. 275. 276. 277. 278. 279. 280. 281. 282. 283. 284. 285. 286. 287. 288. 289. 290. 291. 292. 293. 294. 295. 296. 297. 298. 299. 300. 301. 302. 303. 304. 305. 306. 307. 308. 309. 310. 311. 312. 313. 314. 315. 316. 317. 318. 319. 320. 321. 322. 323. 324. 325. 326. 327. 328. 329. 330. 331. 332. 333. 334. 335. 336. 337. 338. 339. 340. 341. 342. 343. 344. 345. 346. 347. 348. 349. 350. 351. 352. 353. 354. 355. 356. 357. 358. 359. 360. 361. 362. 363. 364. 365. 366. 367. 368. 369. 370. 371. 372. 373. 374. 375. 376. 377. 378. 379. 380. 381. 382. 383. 384. 385. 386. 387. 388. 389. 390. 391. 392. 393. 394. 395. 396. 397. 398. 399. 400. 401. 402. 403. 404. 405. 406. 407. 408. 409. 410. 411. 412. 413. 414. 415. 416. 417. 418. 419. 420. 421. 422. 423. 424. 425. 426. 427. 428. 429. 430. 431. 432. 433. 434. 435. 436. 437. 438. 439. 440. 441. 442. 443. 444. 445. 446. 447. 448. 449. 450. 451. 452. 453. 454. 455. 456. 457. 458. 459. 460. 461. 462. 463. 464. 465. 466. 467. 468. 469. 470. 471. 472. 473. 474. 475. 476. 477. 478. 479. 480. 481. 482. 483. 484. 485. 486. 487. 488. 489. 490. 491. 492. 493. 494. 495. 496. 497. 498. 499. 500. 501. 502. 503. 504. 505. 506. 507. 508. 509. 510. 511. 512. 513. 514. 515. 516. 517. 518. 519. 520. 521. 522. 523. 524. 525. 526. 527. 528. 529. 530. 531. 532. 533. 534. 535. 536. 537. 538. 539. 540. 541. 542. 543. 544. 545. 546. 547. 548. 549. 550. 551. 552. 553. 554. 555. 556. 557. 558. 559. 560. 561. 562. 563. 564. 565. 566. 567. 568. 569. 570. 571. 572. 573. 574. 575. 576. 577. 578. 579. 580. 581. 582. 583. 584. 585. 586. 587. 588. 589. 590. 591. 592. 593. 594. 595. 596. 597. 598. 599. 600. 601. 602. 603. 604. 605. 606. 607. 608. 609. 610. 611. 612. 613. 614. 615. 616. 617. 618. 619. 620. 621. 622. 623. 624. 625. 626. 627. 628. 629. 630. 631. 632. 633. 634. 635. 636. 637. 638. 639. 640. 641. 642. 643. 644. 645. 646. 647. 648. 649. 650. 651. 652. 653. 654. 655. 656. 657. 658. 659. 660. 661. 662. 663. 664. 665. 666. 667. 668. 669. 670. 671. 672. 673. 674. 675. 676. 677. 678. 679. 680. 681. 682. 683. 684. 685. 686. 687. 688. 689. 690. 691. 692. 693. 694. 695. 696. 697. 698. 699. 700. 701. 702. 703. 704. 705. 706. 707. 708. 709. 710. 711. 712. 713. 714. 715. 716. 717. 718. 719. 720. 721. 722. 723. 724. 725. 726. 727. 728. 729. 730. 731. 732. 733. 734. 735. 736. 737. 738. 739. 740. 741. 742. 743. 744. 745. 746. 747. 748. 749. 750. 751. 752. 753. 754. 755. 756. 757. 758. 759. 760. 761. 762. 763. 764. 765. 766. 767. 768. 769. 770. 771. 772. 773. 774. 775. 776. 777. 778. 779. 780. 781. 782. 783. 784. 785. 786. 787. 788. 789. 790. 791. 792. 793. 794. 795. 796. 797. 798. 799. 800. 801. 802. 803. 804. 805. 806. 807. 808. 809. 810. 811. 812. 813. 814. 815. 816. 817. 818. 819. 820. 821. 822. 823. 824. 825. 826. 827. 828. 829. 830. 831. 832. 833. 834. 835. 836. 837. 838. 839. 840.

1. **Introduction**
 2. **Methodology**
 3. **Results**
 4. **Discussion**
 5. **Conclusion**
 6. **References**
 7. **Appendix**
 8. **Tables**
 9. **Figures**
 10. **Supplementary Materials**
 11. **Notes**
 12. **Abbreviations**
 13. **Conflicts of Interest**
 14. **Acknowledgments**
 15. **Author Contributions**
 16. **Funding**
 17. **Data Availability Statement**
 18. **References**
 19. **Appendix**
 20. **Tables**
 21. **Figures**
 22. **Supplementary Materials**
 23. **Notes**
 24. **Abbreviations**
 25. **Conflicts of Interest**
 26. **Acknowledgments**
 27. **Author Contributions**
 28. **Funding**
 29. **Data Availability Statement**
 30. **References**
 31. **Appendix**
 32. **Tables**
 33. **Figures**
 34. **Supplementary Materials**
 35. **Notes**
 36. **Abbreviations**
 37. **Conflicts of Interest**
 38. **Acknowledgments**
 39. **Author Contributions**
 40. **Funding**
 41. **Data Availability Statement**
 42. **References**
 43. **Appendix**
 44. **Tables**
 45. **Figures**
 46. **Supplementary Materials**
 47. **Notes**
 48. **Abbreviations**
 49. **Conflicts of Interest**
 50. **Acknowledgments**
 51. **Author Contributions**
 52. **Funding**
 53. **Data Availability Statement**
 54. **References**
 55. **Appendix**
 56. **Tables**
 57. **Figures**
 58. **Supplementary Materials**
 59. **Notes**
 60. **Abbreviations**
 61. **Conflicts of Interest**
 62. **Acknowledgments**
 63. **Author Contributions**
 64. **Funding**
 65. **Data Availability Statement**
 66. **References**
 67. **Appendix**
 68. **Tables**
 69. **Figures**
 70. **Supplementary Materials**
 71. **Notes**
 72. **Abbreviations**
 73. **Conflicts of Interest**
 74. **Acknowledgments**
 75. **Author Contributions**
 76. **Funding**
 77. **Data Availability Statement**
 78. **References**
 79. **Appendix**
 80. **Tables**
 81. **Figures**
 82. **Supplementary Materials**
 83. **Notes**
 84. **Abbreviations**
 85. **Conflicts of Interest**
 86. **Acknowledgments**
 87. **Author Contributions**
 88. **Funding**
 89. **Data Availability Statement**
 90. **References**
 91. **Appendix**
 92. **Tables**
 93. **Figures**
 94. **Supplementary Materials**
 95. **Notes**
 96. **Abbreviations**
 97. **Conflicts of Interest**
 98. **Acknowledgments**
 99. **Author Contributions**
 100. **Funding**
 101. **Data Availability Statement**
 102. **References**
 103. **Appendix**
 104. **Tables**
 105. **Figures**
 106. **Supplementary Materials**
 107. **Notes**
 108. **Abbreviations**
 109. **Conflicts of Interest**
 110. **Acknowledgments**
 111. **Author Contributions**
 112. **Funding**
 113. **Data Availability Statement**
 114. **References**
 115. **Appendix**
 116. **Tables**
 117. **Figures**
 118. **Supplementary Materials**
 119. **Notes**
 120. **Abbreviations**
 121. **Conflicts of Interest**
 122. **Acknowledgments**
 123. **Author Contributions**
 124. **Funding**
 125. **Data Availability Statement**
 126. **References**
 127. **Appendix**
 128. **Tables**
 129. **Figures**
 130. **Supplementary Materials**
 131. **Notes**
 132. **Abbreviations**
 133. **Conflicts of Interest**
 134. **Acknowledgments**
 135. **Author Contributions**
 136. **Funding**
 137. **Data Availability Statement**
 138. **References**
 139. **Appendix**
 140. **Tables**
 141. **Figures**
 142. **Supplementary Materials**
 143. **Notes**
 144. **Abbreviations**
 145. **Conflicts of Interest**
 146. **Acknowledgments**
 147. **Author Contributions**
 148. **Funding**
 149. **Data Availability Statement**
 150. **References**
 151. **Appendix**
 152. **Tables**
 153. **Figures**
 154. **Supplementary Materials**
 155. **Notes**
 156. **Abbreviations**
 157. **Conflicts of Interest**
 158. **Acknowledgments**
 159. **Author Contributions**
 160. **Funding**
 161. **Data Availability Statement**
 162. **References**
 163. **Appendix**
 164. **Tables**
 165. **Figures**
 166. **Supplementary Materials**
 167. **Notes**
 168. **Abbreviations**
 169. **Conflicts of Interest**
 170. **Acknowledgments**
 171. **Author Contributions**
 172. **Funding**
 173. **Data Availability Statement**
 174. **References**
 175. **Appendix**
 176. **Tables**
 177. **Figures**
 178. **Supplementary Materials**
 179. **Notes**
 180. **Abbreviations**
 181. **Conflicts of Interest**
 182. **Acknowledgments**
 183. **Author Contributions**
 184. **Funding**
 185. **Data Availability Statement**
 186. **References**
 187. **Appendix**
 188. **Tables**
 189. **Figures**
 190. **Supplementary Materials**
 191. **Notes**
 192. **Abbreviations**
 193. **Conflicts of Interest**
 194. **Acknowledgments**
 195. **Author Contributions**
 196. **Funding**
 197. **Data Availability Statement**
 198. **References**
 199. **Appendix**
 200. **Tables**
 201. **Figures**
 202. **Supplementary Materials**
 203. **Notes**
 204. **Abbreviations**
 205. **Conflicts of Interest**
 206. **Acknowledgments**
 207. **Author Contributions**
 208. **Funding**
 209. **Data Availability Statement**
 210. **References**
 211. **Appendix**
 212. **Tables**
 213. **Figures**
 214. **Supplementary Materials**
 215. **Notes**
 216. **Abbreviations**
 217. **Conflicts of Interest**
 218. **Acknowledgments**
 219. **Author Contributions**
 220. **Funding**
 221. **Data Availability Statement**
 222. **References**
 223. **Appendix**
 224. **Tables**
 225. **Figures**
 226. **Supplementary Materials**
 227. **Notes**
 228. **Abbreviations**
 229. **Conflicts of Interest**
 230. **Acknowledgments**
 231. **Author Contributions**
 232. **Funding**
 233. **Data Availability Statement**
 234. **References**
 235. **Appendix**
 236. **Tables**
 237. **Figures**
 238. **Supplementary Materials**
 239. **Notes**
 240. **Abbreviations**
 241. **Conflicts of Interest**
 242. **Acknowledgments**
 243. **Author Contributions**
 244. **Funding**
 245. **Data Availability Statement**
 246. **References**
 24

Allegato n° 14 – Dichiarazione notarile sostitutiva del 24/04/2008, Notaio: Gissonna.



Repubblica Italiana
Ministero delle Attività Produttive
DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE REGIONALE
REGIONE LIGURIA
C.A.P. 10121
10121 GENOVA

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DIREZIONE REGIONALE

DIREZIONE GENERALE

DIREZIONE REGIONALE

CERTIFICAZIONE REGIONALE - IPOTECARIA E CATASTRALE

A richiesta dell'Avv. [redacted] in nome e per conto

dell'IPIM - Istituto Finanziario del Mezzogiorno S.p.A.

Il sottoscritto Dott. LAURIO GIOVANNI, Notaio in Roma, è

avuto dal ruolo del Distretto di Roma di Roma, Roma

Centocellari e Paola, [redacted]

esaminati gli atti e i documenti, relativi al contratto della

data di trascrizione del pignoramento di cui in seguito, [redacted]

presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma.

ATTESTA [redacted]

Che a tutto il giorno 15 gennaio 1966 [redacted]

del pignoramento trascritto al n. 111/66 e 112/66

a favore dell'IPIM - Istituto Finanziario del Mezzogiorno

S.p.A. con sede in Napoli e con [redacted]

[redacted] Data [redacted] di [redacted]

[redacted] Data [redacted] di [redacted]

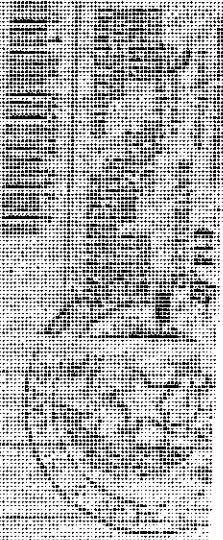
I sottoscritti immobili [redacted]

siti in comune di Paola, circoscrizioni e [redacted]

Il fabbricato di tipo civile sviluppatosi su piano terra

il piano e il piano per complessivi 9,9 vani catastali, [redacted]

comune Paola in data [redacted]



al Foglio 9 Particella 375 sub. 1 e 2 cat. A/2 al. 1. m. 1. 15

area 344,16.

2) Corte di mq. 44.

avente in Catarro alla suddivisa ditta, al Foglio 9

Particella 381 sub. 13.

3) Corte di mq. 44.

avente in Catarro alla suddivisa ditta, al Foglio 9 Parti-

cella 381 sub. 13.

come per i diritti pari ad 1/2 di FINEA PAVARATA' SOMMER-

TELLA trascritto dai signori.

Il [redacted] nato a [redacted] il [redacted]

Il [redacted] nato a [redacted] il [redacted]

ad essi pervenuti con atto di assegnazione a titolo di compen-

sazione edilizia rogato dal Notaio Spornajanni Riccardo del

11.12.1949, trascritto il 10.01.1950 al nn° 735 R.D. e 71915

R.D. dalla gualata.

La [redacted] con sede

in [redacted]

alla società [redacted]

la convenzione per "IL DIRITTO DI SUCCESSIONE", del ter-

reno sul quale insiste il fabbricato di cui fanno parte i ba-

si in oggetto, è stata effettuata con atto per Notaio Orsogna

Luca del 11.01.1947 (Rep. 58741), trascritto il 11.01.1947

al nn° 693 R.D. e 71915 R.D. dal COMUNE DI BENE.

Al COMUNE DI BENE il terreno suddetto è pervenuto in

